



COMUNE DI CESENATICO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013



CAPITOLO 1

RELAZIONE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

INTRODUZIONE DEL SINDACO Buda Roberto

Vi è in Italia una profonda preoccupazione per lo stato delle finanze dei Comuni, tante amministrazioni locali sono al collasso e faticano a proseguire nel loro mandato.

Occorre che il Governo imprima una forte spinta riformatrice atta a garantire un recupero di credibilità e di fiducia fra le Istituzioni e i cittadini.

Alcune prime e parziali risposte stanno arrivando ed in particolare il riconoscimento per il 2013 e per il 2014 di 600 milioni di euro per i Comuni che hanno subito un maggior taglio di risorse per effetto dell'assoggettamento degli immobili di proprietà comunale all'IMU.

Serve però che il Governo dia immediata attuazione a quanto indicato nel discorso di insediamento del Presidente del Consiglio in ordine alla necessità dell'allentamento del Patto di stabilità dei Comuni in modo da sostenere le economie locali e consentire l'utilizzo delle risorse disponibili per opere ed investimenti necessari.

Occorre alleggerire gli obiettivi fissati che per ora sono ancora drammaticamente difficili da raggiungere anche per il nostro comune, nel nostro caso dovremmo raggiungere un obiettivo abbondantemente superiore ai 3 milioni di euro.

Risulta necessario trasformare l'Imu, imposta municipale unica, in una tassa completamente municipale. Si chiama infatti imposta municipale unica ma non è né municipale né unica. Alle amministrazioni comunali andrebbe assicurato l'intero gettito dell'IMU.

L'introduzione della Tares poi rischia di uccidere il tessuto produttivo.

Elaborare il bilancio di previsione si è rivelato complesso. La mancanza di indicazioni e l'incertezza nella guida del paese ha costretto la quasi totalità dei comuni italiani ad affidarsi all'"esercizio provvisorio".

Per quanto riguarda le entrate tributarie, la nostra proposta di Bilancio prevede di continuare a non applicare l'*Imposta di Soggiorno* e contiene anche una nuova proposta relativa alle aliquote IMU che vede il solo aumento dell'aliquote relativa alle seconde case. Tale aumento è stato previsto in vista della eventuale sanzione dovuta allo sfioramento del patto di stabilità 2012 che però dovrebbe essere stata annullata da un recente decreto. Sarà quindi interessante confrontarsi in merito ad una nuova proposta di aliquote che possono essere modificate fino al 30 settembre 2013. L'Amministrazione continua a ritenere la Tassa di Soggiorno antituristica e quindi contraria allo sviluppo della nostra economia: è sbagliato tassare i turisti che con il loro soggiorno producono ricchezza sul territorio.

L'Amministrazione continua anche a ritenere necessario applicare aliquote IMU che non appesantiscano le realtà più fragili della società ed è per questo che abbiamo mantenuto l'aliquota sulla prima casa pari al 3,8 per mille.

In questo difficile momento storico abbiamo anche deciso di continuare ad attuare politiche a sostegno dei soggetti più deboli mantenendo invariati i contributi al welfare ed applicando esclusivamente l'indice ISTAT alle rette relative ai servizi scolastici e sociali.

Risulta sempre più necessario un coinvolgimento attivo dei cittadini alla costruzione della città ripensando il rapporto tra Pubblica Amministrazione e popolazione. Occorre meno conflittualità e maggior coinvolgimento in una nuova ottica di collaborazione.

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI

SERVIZI SCOLASTICI

I servizi a domanda individuale e quindi anche quelli scolastici solitamente sono servizi che hanno una copertura finanziaria abbondantemente inferiore al 100%. La Giunta ha deciso, nonostante questo deficit nel servizio, di non aumentare le tariffe ma semplicemente di adeguarle per l'anno 2013 sulla base dell'indice Istat pari al 2,8%. Gli utenti in difficoltà economiche potranno comunque, secondo i criteri stabiliti negli appositi regolamenti, beneficiare delle agevolazioni previste.

Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori. La "rete" è il soggetto comunale all'interno del quale le principali problematiche legate al mondo educativo e della scuola vengono discusse e affrontate.

Il risultato atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze e alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

Di seguito sono riportate le principali attività ed obiettivi di questo settore:

- ✓ servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap, sostegno delle gestioni scolastiche private;
- ✓ Promuovere interventi sulla sicurezza degli edifici scolastici, elaborando un programma di interventi per assicurare l'uso in sicurezza degli edifici scolastici;
- ✓ organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti, con tariffe (rette) aumentate del solo indice Istat;
- ✓ migliorare la qualità dei servizi a domanda individuale, continuando ad attuare controlli a coloro che accedono alle graduatorie per avere agevolazioni in modo tale che i benefici vadano veramente a chi è bisognoso;
- ✓ sottoscrizione di convenzioni, con definizione di sostegni anche finanziari, con i gestori delle scuole private;

SERVIZI CULTURALI

L'Assessorato alla cultura riveste un ruolo di primaria importanza in quanto è il veicolo attraverso cui l'Amministrazione può affermare e sostenere le nostre tradizioni e la nostra identità e promuovere una idea di cultura come scoperta, curiosità e incontro, verso di sé e verso il mondo e la storia. La nostra priorità consiste nel conservare e tutelare il patrimonio storico e culturale cittadino. Avremo pertanto un occhio di riguardo alla cultura romagnola valorizzando, in particolare, le varie espressioni artistiche degli artisti del nostro territorio.

I seguenti sono i principali obiettivi che vorremmo perseguire:

- ✓ salvaguardare l'espressione libera dei contenuti che nascono dall'esperienza reale della vita della gente, delle formazioni sociali, del vasto associazionismo culturale presente in città;
- ✓ valorizzare, nella sussidiarietà, la libera attività delle realtà culturali presenti, alle quali vanno forniti mezzi, risorse, strumenti e spazi anche a condizioni economiche meno onerose;

- ✓ concedere il teatro e gli altri spazi pubblici a titolo gratuito o a condizioni meno onerose alle realtà culturali per prove musicali e teatrali, concerti, saggi, anche aperti al pubblico la sera, così da favorire la crescita culturale e artistica;
- ✓ preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale della nostra città;

Tra gli obiettivi dell'assessorato alla cultura vi è anche:

- ✓ programmare e gestire le attività del Museo della Marineria, della Casa Museo "Marino Moretti", dell'Antiquarium, della Biblioteca Comunale e dell'Archivio Storico Comunale;
- ✓ ideare e organizzare iniziative ed eventi culturali;
- ✓ coordinare, con gli enti preposti, la tutela dei siti storici e archeologici, dei beni culturali presenti nel territorio;
- ✓ gestire i servizi culturali valorizzando anche il forte legame della comunità locale con la biblioteca e con i musei della città.

Beni e Attività Culturali

Questo settore è articolato in varie realtà e attività (musei, biblioteca, teatro, iniziative, ecc.) che operano in modo coordinato. E' un settore, quello della cultura e dei beni culturali, che deve reagire alla crisi di risorse economiche e umane continuando ad investire nei propri valori fondamentali, che sono quelli che fondano lo sviluppo della comunità, anche ricercando forme innovative di organizzazione e programmi di attività mirati. Un settore, quello dei beni e attività culturali, che deve mantenere l'alleanza strategica con la promozione turistica, non solo per una ragione economica, ma soprattutto ideale e culturale: la valorizzazione della nostra identità è infatti la chiave di una consapevole ed efficace politica turistica che non sia solo consumo e "divertimentificio", ma scoperta, accoglienza ed incontro.

Museo della Marineria

Il Museo della Marineria a Cesenatico è un motore importante di identità, riconoscimento e immagine; è però anche una creatura delicata che va curata con attenzione per garantirne la sopravvivenza e la sostenibilità economica. Occorre valorizzare sempre più la dimensione del "museo da costruire insieme alla gente", a partire dalle attività didattiche e laboratori, per le scuole ma anche per un pubblico adulto.

Il Museo della Marineria si è anche affermato come vera "bandiera" di immagine e promozione internazionale: a settembre sarà al Festival de la Loire di Orleans, invitato insieme a Venezia a rappresentare le tradizioni marinare dell'Adriatico; ha un ruolo importante nella rete dei musei marittimi del Mediterraneo; è un riconosciuto caposaldo nella valorizzazione della cultura del mare per la quale ha ottenuto vari riconoscimenti.

Il museo ha anche il coordinamento degli ormeggi delle barche tradizionali private che ormai costituiscono una sorta di "prolungamento" della parte galleggiante di grande suggestione.

La nuova modalità di gestione della barche naviganti affidata a CCILS ha consentito un maggiore legame con il sociale e di allargare il campo di attività.

Casa Moretti

Casa Moretti è ormai diventato un luogo di eccellenza nel campo della cultura letteraria, non solo locale, e dunque da valorizzare per le iniziative culturali più rilevanti facendo tesoro del suo patrimonio di relazioni e autorevolezza, mettendolo in sinergia con tutto il settore.

All'interno di Casa Moretti l'amministrazione vorrebbe mantenere relazioni con uomini e donne di cultura, importanti per le opportunità che creano, e con "maestri" di un modo nuovo di guardare la realtà, legato alla scoperta e all'amore della bellezza che ancora possiamo incontrare nella nostra vita e nella nostra terra.

Diverse iniziative culturali, che sono in cantiere, vanno in questa direzione:

- ✓ tende al mare dedicate alla compianta Tonina Cianca;
- ✓ prosecuzione de "La Serenata delle Zanzare", iniziativa inaugurata la scorsa estate dedicata alla poesia, pensata per riunire in un progetto comune ospitato nella casa del nostro poeta Marino le diverse voci e le esperienze che hanno caratterizzato la nostra città sul versante della poesia.
- ✓ proseguimento del rapporto con le scuole nella direzione di iniziative didattiche legata alla scoperta dell'espressione poetica e artistica, come quelle realizzate negli ultimi due anni al teatro comunale.

Biblioteca

La Biblioteca riveste ancora un ruolo insostituibile di supporto permanente ai percorsi individuali di studio, alla promozione della lettura nell'infanzia, fornisce a genitori e insegnanti strumenti e occasioni per intraprendere in famiglia pratiche di educazione alla lettura, allo studio, alla educazione alla scoperta di sé e del mondo attraverso il rapporto con i libri.

Teatro Comunale

Il servizio che cura il Teatro Comunale oltre a gestire il teatro e curarne la programmazione culturale nelle rassegne invernali ed estive ha anche il compito di gestire il supporto alle varie iniziative organizzate da associazioni ed altri soggetti negli spazi di competenza.

Quest'anno si è riusciti a cogliere l'occasione della mancanza dello spazio consueto dell'Arena Cappuccini per proporre una edizione sperimentale di "Ribalta Marea" con un programma particolarmente ampio.

Altre attività

Di seguito sono riportate le altre principali attività che caratterizzeranno l'attività culturale ed artistica della nostra città:

- ✓ proseguire e valorizzare l'esperienza dell'ArcheoCamp;
- ✓ ripristinare la cancellata originale del monumento dedicato a Garibaldi;
- ✓ progettare e realizzare percorsi guidati alla scoperta del centro storico e del territorio;
- ✓ completare ed inaugurare lo spazio polivalente del ex-lavatoio;
- ✓ valorizzare la figura di Leonardo da Vinci, attraverso opportune iniziative espositive e didattiche, come figura di rilievo della storia cittadina legata al rapporto con la natura e in particolare con l'acqua;

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda questo importante servizio strettamente legato allo sviluppo del nostro territorio le tematiche in gioco sono numerose. Favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, una decisa politica mirata alla semplificazione burocratica, l'adozione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, la chiusura dell'ultima variante generale al PRG, completamento del percorso che dovrebbe portare all'adozione dell'accordo di programma relativo alla città delle colonie di Ponente.

Per quanto riguarda l'elaborazione del nuovo RUE di seguito sono elencate alcune della priorità che guideranno la discussione con i soggetti interessati:

- ✓ cambiare le norme tecniche con un RUE semplificato con regole meno restrittive e più semplici per la ristrutturazione degli alberghi esistenti e per l'eventuale costruzione di nuovi insediamenti turistici per rilanciare gli investimenti;
- ✓ consentire ristrutturazioni ed ampliamenti delle abitazioni agricole al fine di mantenere unite le famiglie e garantire così la continuazione dell'attività familiare;
- ✓ inserire norme che prevedano il recupero delle case effettivamente storiche permettendo a tutte le altre l'ampliamento al fine di incentivare e consolidare la residenza anche dei più giovani in zona rurale;
- ✓ favorire il rispetto per il territorio agricolo, a salvaguardia del paesaggio, dell'ambiente, delle coltivazioni impedendo la realizzazione di nuove case sparse;
- ✓ definire e completare la Città di Cesenatico nella sue parti relative agli Ambiti Urbani Consolidati del PSC onde completare gli isolati, pensare ad un aumento, a fronte del rinnovo del patrimonio edilizio, degli indici di edificazione nelle zone urbane;
- ✓ adoperarsi affinché le frazioni assurgano il rango di piccoli centri, considerando che comunque dovranno presentare una definizione dell'ambito urbano con ampliamento della capacità insediativa fino al raggiungimento del popolamento che giustifichi la presenza di servizi essenziali;
- ✓ mantenere inalterate le caratteristiche della residua campagna rimasta libera dall'edificazione, cercando di ordinare la nuova edificazione attorno ai nuclei centrali delle frazioni migliorando la qualità dei luoghi al servizio della comunità (parchi, verde pubblico, piazze)
- ✓ avviare una politica di incentivazione delle cooperative sociali per soddisfare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli e delle giovani coppie;
- ✓ concedere la possibilità di raggiungere un indice di costruzione di 2 mq ogni mq di superficie piana a coloro che vogliono ristrutturare totalmente la propria struttura per potenziare i servizi e le camere pernottamento ospiti;
- ✓ portare da 2 a 3 l'indice di costruzione per chi demolisce completamente la propria struttura e aumentare il limite massimo di altezza;
- ✓ consentire la monetizzazione dei parcheggi pubblici, attraverso uno specifico piano dei Servizi, in caso di intervento e dare la possibilità di realizzare i parcheggi privati obbligatori in parcheggi sotterranei;
- ✓ dare la possibilità di trasformare i pochi alberghi ancora esistenti a monte della vena Mazzarini e di viale Amerigo Vespucci, sanando così una palese ingiustizia, creata con la modifica del P.R.G. del 1998;
- ✓ recepire la delibera regionale che permette la realizzazione di alberghi-residence su tutto il territorio turistico della città;
- ✓ riequilibrare gli indici edificatori tra le zone B1 a monte e a mare della ferrovia.

Oltre alla stesura ed adozione del RUE altri sono gli obiettivi strategici del settore:

- ✓ riaprire il servizio relativo all'archivio comunale;
- ✓ avviare la formalizzazione dell'accordo di programma relativo all'ambito 1 della Città delle colonie;
- ✓ avviare uno studio, in collaborazione con le associazioni di categoria, che porti alla riqualificazione di tutto il Centro Storico sia dal punto di vista strutturale che commerciale;
- ✓ approvare la variante al PRG "98" adottata nel 2012;

- ✓ potenziare il polo Universitario nel quartiere di Ponente: sostegno al nuovo progetto dell'Università.

**ASSESSORATO BILANCIO AFFARI GENERALI POLICHE GIOVANILI
INFORMATICA E TELEMATICA FAMIGLIA PARI OPPORTUNITA'**

Relazione dell'Assessore Lina Amormino

Questo bilancio è stato predisposto in coerenza con i principi che proclamiamo essere alla base della nostra azione politica:

- riduzione del debito,
- il sostegno ai più deboli
- l'attrazione turistica per dare impulso alle imprese turistiche ed economiche del territorio.

Qualunque cittadino, può verificare che ogni nostra scelta, anche la più tecnica, anche la più ragionieristica, è fatta in nome e in attuazione di questi principi, che hanno carattere politico e non economico.

Sono passati due anni quando quest'amministrazione annunciò – compatta – che avrebbe abbassato il debito comunale ereditato ad un livello insostenibile . E così abbiamo fatto; ad oggi abbiamo ridotto il debito di 54 milioni, potendolo a 45 milioni di euro (fine 2013, con l'ammortamento ordinario dei mutui) in soli due anni, con la previsione di arrivare intorno a 39 milioni di euro sempre a Dicembre 2013, se le alienazioni previste avranno esito favorevole.

Oggi sottoponiamo alla vostra approvazione, un bilancio alla cui stesura l'Amministrazione ha iniziato a lavorare con lo sforzo congiunto di tutta la Giunta, della struttura dirigenziale a cominciare dal Dott. Riccardo Spadarelli, e di tutti i dipendenti donne e uomini che in silenzio ogni giorno mandano avanti la macchina comunale.

La scelta politica di rendere il Bilancio meno ingessato, l'obiettivo di liquidare le spese di cui le imprese locali erano creditrici dal 2009 al 2011, ha sicuramente dato una boccata d'ossigeno dell'economia locale pur determinando il non rispetto, per l'anno 2012, dei vincoli sul Patto di stabilità. Le conseguenze consistono nell'applicazione delle sanzioni previste dalla legge ed in particolare: la sanzione da calcolare sulla spesa corrente, il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo (a tp. determinato ed indeterminato), il taglio delle indennità di carica di noi amministratori nella misura del 30% dell'importo prima percepito.

E' stata una scelta Politica coraggiosa che abbiamo ritenuto giusta siamo andati contro un sistema che avrebbe piegato la nostra economia.

Siamo orgogliosi di essere un Comune che non ha debiti con le imprese; solo così, solo dopo aver dimostrato con i fatti e con i numeri di aver fatto la nostra parte, possiamo pretendere che lo Stato faccia la propria, assumendosi l'onere di un risanamento fiscale che invece, finora, ha scaricato soprattutto sulle spalle degli enti locali. Oggi questa Amministrazione si trova ad elaborare ed approvare un Bilancio in continua evoluzione anche in considerazione delle novità in arrivo nella versione definitiva del decreto sblocca - debiti (decreto legge 35/2013) passato al vaglio del Parlamento per la definitiva conversione in legge con modifiche. Il Decreto prevede la non applicazione della sanzione relativa al taglio delle risorse statali per la parte imputabile ai suddetti pagamenti che ad oggi, per il nostro Bilancio, è quantificabile in un massimo di € 720.000,00. In realtà, l'Amministrazione già da tempo si era attivata adottando apposita delibera di Giunta Comunale, presentando al Ministero dell'Interno, documentata istanza di disapplicazione delle sanzioni previste, ritenendo assolutamente motivata la scelta di onorare i debiti nei confronti delle imprese

soprattutto locali pur riducendo la spesa corrente ed evitando ulteriori forme di indebitamento del Comune di Cesenatico.

E' stata portata avanti la scelta politica inizialmente intrapresa di riduzione delle spese correnti nei vari settori, naturalmente dove tale riduzione è stata possibile nell'immediato. Per i contratti in essere ritenuti particolarmente onerosi ed antieconomici per l'Ente, purtroppo si dovrà attendere la naturale scadenza dei contratti stessi al fine di evitare il pagamento delle penali previste in caso di recesso anticipato. Valuteremo nuove condizioni economicamente e qualitativamente più favorevoli. In tal modo, nel bilancio di previsione 2013, il livello delle entrate correnti è del 2.83%. mentre la spesa corrente è in diminuzione con un risultato del 4.08%.

L'idea di questa Amministrazione è quella di confermare l'aliquota Imu sulla prima casa che resta una delle più basse del territorio regionale, rivedendo in leggero aumento solo quella della seconda casa (portandola dal 10 al 10,6). Per quest'ultima ipotesi la proposta del mio assessorato è che venga applicata solo nel caso in cui la sanzione per il mancato rispetto del Patto di Stabilità interno dovesse essere confermata a livello statale, oppure nel caso di esenzione totale, mantenere l'aumento sulle seconde case per rivedere anche in **diminuzione l'aliquota Imu prevista per le attività produttive**, con l'approvazione delle Associazioni di categoria interessate.

Resta in ogni caso **invariata l'aliquota Irpef** al fine di non aumentare la pressione fiscale che i cittadini subiscono in un momento storico di crisi come quello attuale. E la scelta relativa al nuovo tributo sui rifiuti TARES è quella di trovare un'alternativa ad Hera per la fatturazione (che sarebbe comunque solo per il 2013) mentre per la gestione del servizio il nostro obiettivo è mettere in competizione le migliori realtà del nostro paese. È un segnale che riteniamo importante perché quest'amministrazione è attenta alle esigenze della piccola e media impresa e le considera fondamentali per il rilancio di un territorio in forte sofferenza da questo punto di vista.

Farmacia Comunale

Nel secondo trimestre 2013 si conferma un buon andamento con attestazione di stima e gradimento della popolazione locale per il servizio offerto. Dal primo di Aprile è stata offerta ai clienti la possibilità di ottenere sconti sul parafarmaco mediante l'utilizzo di una fidelity-card ad accumuli punti, iniziativa che ha incontrato vivo interesse.

Durante il mese di maggio è stato attivato il pronto-visita che permette di prenotare in farmacia prestazioni sanitarie in libera professione a prezzi calmierati.

Le sensazioni ricavate da questi primi 5 mesi del 2013 sono positive sia per i riscontri avuti dalla popolazione locale che per ciò che riguarda gli incassi che si mantengono costanti e su buoni livelli.

Nella prima metà del mese di giugno, con l'avvento dell'orario estivo e con l'inizio della stagione balneare, la farmacia ha visto un significativo aumento dell'incasso medio costante giornaliero, dato che conferma la bontà della scelta di ampliare l'orario di apertura nei mesi estivi.

Si rileva infine che in sei mesi la Farmacia Comunale ha avuto un introito di euro 134.757,20.

Resta anche confermata la decisione dell'Amministrazione di **non introdurre**, come semplice strumento di rimpinguamento delle casse comunali, **l'imposta di soggiorno**, per non creare uno strumento di disincentivazione delle presenze turistiche sul territorio a scapito delle attività ricettive che, ad oggi, costituiscono una risorsa economica per tutto l'indotto: i lavoratori del turismo, la pesca, l'agricoltura, le attività artigianali, le piccole industrie, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, sia della costa che dell'entroterra. Per quanto riguarda la tematica degli investimenti, è stato elaborato un piano delle opere pubbliche sobrio e rispondente ai bisogni della città tenendo conto del

prezioso contributo dei **Comitati di Zona** che quest'anno si sono dimostrati particolarmente collaborativi, **propositivi** e pieni di iniziative. Il piano è flessibile e cercherà di dare delle risposte alle esigenze del territorio secondo le disponibilità finanziarie che progressivamente si renderanno concrete. La nostra proposta di bilancio non si esaurisce con i freddi numeri tecnici ma è un documento dinamico fatto della scelta politica di sostenere gli investimenti pubblici senza lasciare il conto da pagare a chi verrà dopo di noi.

AFFARI GENERALI

E' nostra intenzione redarre un **Codice Disciplinare** con regole di comportamento dei dipendenti, orari di servizio, identificazione ecc.

Per quanto riguarda i servizi al cittadino continueremo nella semplificazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione: URP e sito WEB.

Si continuerà a dare attuazione al progetto di riorganizzazione dell'URP, per adeguarne le competenze ai bisogni degli utenti ed alle novità normative.

Saranno potenziati all'interno del nuovo sito WEB del Comune di Cesenatico, i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese.

Sarà migliorato il sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

Con il presente programma l'amministrazione intende dare concreta attuazione ai principi di **trasparenza e di semplificazione** dell'attività amministrativa:

- servizi a supporto di altri uffici: consulenza legale, segreteria, centralino, messi
- adozione dei sistemi, delle misure e degli accorgimenti utili a ridurre le spese per i servizi di telefonia e trasmissione dati e carta;
- potenziamento delle attività di supporto fornite dal servizio segreteria generale, mediante sviluppo del sistema informatico di gestione dell'albo pretorio, delle notifiche, delle delibere /determine (IRIDE WEB);
- razionalizzazione del sistema informatico di gestione del protocollo.
- consulenza legale ed amministrativa per tutti gli uffici e servizi dell'Ente;
- gestione dell'albo pretorio on - line e del processo informatico di notificazione degli atti; gestione processo informatizzato delle delibere e delle determine, con uso della firma digitale e dell'archiviazione elettronica;
- gestione dell'archivio generale; gestione del protocollo informatico;
- efficiente gestione del centralino e dei servizi di segreteria telefonica;
- efficiente gestione delle attività di supporto.
- miglioramento del sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

Cimiteriale : per l'anno 2013 si richiede:

- semplificazione amministrativa e razionalizzazione delle incombenze in materia cimiteriale, adozione di un nuovo regolamento, verifica dei vincoli.

SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO

Le politiche di approvvigionamento del CED si sono orientate verso l'utilizzo di convenzioni stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale e regionale valutate solo se convenienti all'ente, oltre all'utilizzo del relativo mercato elettronico. Il servizio mantiene un ruolo centrale per la valutazione degli aspetti qualitativi del prodotto e per il raccordo con tutti gli uffici comunali per le attività di installazione e assistenza.

Per sviluppare servizi efficienti e all'avanguardia, occorre sempre di più stare al passo con lo sviluppo tecnologico. Occorre quindi programmare interventi mirati in modo da innovare il sistema informativo del Comune di Cesenatico nell'arco del mandato amministrativo. I principali obiettivi sono i seguenti:

- Prosecuzione delle attività di virtualizzazione dei server.
- Studio di fattibilità e avvio di un progetto di sperimentazione per la **copertura in tutte le frazioni** del Comune di Cesenatico (con precedenza alle frazioni non coperte da ADSL). - **Rimodernamento** degli **impianti microfonic** della **Sala Consiliare**. Attivazione di un servizio di **trascrizione automatica** delle sedute del Consiglio.
- **Rimodernamento del sito istituzionale** del Comune di Cesenatico finalizzato sia ad un aggiornamento tecnologico che ad un risparmio sui costi di gestione dello stesso.

Per quanto concerne la Telematica:

- Studio di fattibilità sulla sostituzione degli attuali Centralini Telefonici in leasing con degli apparati più recenti e di proprietà, finalizzato ad un risparmio economico da parte dell'Ente.
- Azioni rivolte alla riduzione delle utenze attive, alla razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi assegnati dall'Ente con conseguente contrazione della spesa annua.
- **Istituzione** di un **regolamento sull'utilizzo degli strumenti informatici e telematici**.

FAMIGLIA

La politica della comunità locale deve adottare il punto di vista della famiglia e la qualità tipica della sua azione: la nascita, la cura e la formazione della persona. Si rende indispensabile un vero e proprio ribaltamento delle politiche sociali, dal momento che la qualità della vita sociale è il risultato della combinazione tra la qualità della vita familiare e la qualità delle relazioni che le famiglie intrattengono nella comunità in cui vivono. Pertanto questa amministrazione si attiverà con interventi di **sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà**, con il concorso delle associazioni ed organizzazioni del terzo settore e del volontariato; sostenere le famiglie e le giovani coppie monoreddito, per le quali l'obiettivo è di attivare un piano di edilizia convenzionata per realizzare villette a schiera e non, a tal scopo si rende necessario la creazione di cooperative edilizie gestite direttamente dai soci assegnatari;

- sostenere la maternità in tutte le sue fasi;
- favorire la nascita di associazioni di famiglie da coinvolgere in fase di programmazione delle politiche delle famiglie.

Occorre attivare un progetto organico e incisivo di politiche sociali in favore della famiglia sia per rispetto dei principi costituzionali sia per prevenire e contrastare dinamiche di disgregazione sociale. La definizione di nuove politiche familiari, di un nuovo contratto sociale, di un nuovo welfare comunitario si profila come un soggetto lento e difficile che passa attraverso la acquisizione culturale della famiglia come soggetto sociale a pieno titolo e a tutto campo. Altri obiettivi per l'assessorato sono:

- Realizzazione del progetto : “ **benvenuti nuovi nati** “, kit per neonati che si aggiunge e si raccorda alle altre azioni per le nascite.

-Orti comunali per famiglie: assegnazione di spazi per la coltivazione di ortaggi e frutta per autoconsumo con la fattiva collaborazione delle associazioni del territorio , dei coltivatori diretti e dell'asl (nutrizione - dietetica)

POLITICHE GIOVANILI

Impulso alle politiche giovanili con priorità all'aggregazione, allo sport ed alle arti, alla musica attraverso interventi di informazione, formazione e prevenzione sul territorio in tema di dipendenze (droga, alcool, gioco), in tema di bullismo ed in tema di educazione civica e ambientale. Il tutto in ambito interdisciplinare ed intersettoriale a livello interno all'Ente, incentivando contestualmente il contributo delle varie realtà esterne. Per il 2013 l'Assessorato promuoverà eventi musicali: un progetto estivo e' il "tana liberi tutti... in Comune live concert's" ideato dall'associazione Telemaco con lo scopo di dare spazio e visibilità alle band emergenti del territorio. Il progetto si prefigge come obiettivo non solo quello di dare visibilità alle band alla musica e alla aggregazione giovanile, ma anche conoscere i loro desideri e le loro aspirazioni, sostenere progetti concreti di volontariato ed infine affrontare temi quali il sociale, la disabilità ecc. nei luoghi maggiormente frequentati dei giovani. Altri progetti sono l'Evento Concerto VILLMORE gruppo musicale composto da ragazze del territorio. L'Assessorato ha l'obiettivo di riunire le varie Scuole Musicali del territorio della Provincia Forlì Cesena, per l'evento Concerto, "La Musica dell'Anima".

Parte integrante delle politiche giovanili e' anche **L'INFORMAGIOVANI**. Lo sportello ha aperto il 18 gennaio 2013, l'utenza ereditata dalla precedente gestione era di età molto alta, nella maggior parte dei casi superiore a 40, proveniente da altre località o dall'estero, principalmente richiedente accessi gratuiti ad internet o compilazione curricula. Il totale dell'utenza annuale nel 2012 (precedente gestione) è stato di 675 persone.

Ora l'età media si è drasticamente abbassata, nel mese di maggio la gran parte degli accessi appartiene alla fascia d'età tra i **25** ed i **34** anni. Il servizio è stato potenziato e soprattutto reso fruibile ai giovani utilizzando il loro metodo di interagire attraverso la rete.

Il profilo facebook dell'Informa giovani è stato aperto nella settimana compresa tra il 21 ed il 28 gennaio 2013 ed alla data del 31/5/13 è stato visitato da **2535 persone**; 133 persone a settimana nelle 19 settimane di attività, 22 persone al giorno.

Il primo trimestre è stato dedicato in parte alla diffusione delle corrette informazioni sul servizio ed in parte alla ricerca degli argomenti di maggiore interesse per gli **utenti in rete**.

Da giugno stiamo sperimentando altre modalità di comunicazione ed interazione con l'utenza con l'ausilio di due tirocinanti assegnate attraverso il programma di alternanza scuola-lavoro dal Liceo Monti di Cesena, senza oneri per il Comune.

Stiamo valutando inoltre l'inserimento di **tirocinanti universitari** dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione, da quella di Psicologia e dai Corsi di Laurea in Informatica.

PARI OPPORTUNITA'

Gli obiettivi dell'Assessorato:

-attivazione di ulteriori **sportelli di consulenza** e supporto a costo zero tenuti con l'utilizzo di volontari laureati con la collaborazione delle università del territorio.

-realizzazione di iniziative volte a mettere in luce le attività del centro Donna quali **concorsi fotografici**, di **poesia** e di **arti varie** ;

- mostre scambio di oggettistica, e hobbisti vintage, **riciclo** (in collaborazione con la CRI) -realizzazione di una **biblioteca "rosa"** (riuso di giornali, periodici e libri per le donne) e di un punto di raccolta di altri materiali di riuso .

- **Corso di autodifesa** femminile gratuito per le donne.

Una grande soddisfazione per l'Assessorato è stata la deliberazione della **Casa Rifugio** ad indirizzo segreto a disposizione delle donne che subiscono **Stalking**.

E' stato strutturato un Protocollo di intesa per chiedere di attivare il **Codice Rosa** nei pronto soccorso del territorio, tale proposta e' stata inviata alla Regione Emilia Romagna, alla Prefettura e all'AUSL .

Il Centro Donna mette a disposizione **un appoggio psicologico e consulenza legale oltre tutte le azioni sopraindicate.**

ASSESSORATO ALLO SPORT E TURISMO Savini Vittorio

SPORT

L'Amministrazione è impegnata da molti anni nello sviluppo ed incremento delle strutture sportive e nella loro costante manutenzione, con adeguati investimenti a bilancio.

Nel corso del 2013 si promuoverà in particolare la messa a norma dell'impianto elettrico del Circolo tennis di via Magellano, intervento per il quale è stata presentata una richiesta di accesso ai fondi previsti dal Ministero. Verranno inoltre finanziati interventi manutentivi di minore entità nei vari impianti, in base ad una lista di priorità, da compilare in collaborazione con i tecnici di Cesenatico Servizi, proseguendo la proficua collaborazione con i gestori per il mantenimento delle strutture in piena efficienza.

Verranno inoltre mantenute le politiche di sostegno attivo, tramite contributi economici, sia a supporto delle gestioni degli impianti sportivi, assegnati alle stesse società, sia a sostegno delle manifestazioni sportive che esse organizzano. Il risultato di tali azioni si misura con l'incremento del numero di praticanti, per quanto riguarda la popolazione residente, e con l'incremento delle presenze turistiche per quanto riguarda le manifestazioni sportive.

Il modello gestionale scelto, che consiste nella concessione alle società sportive rappresentative del quartiere in cui gli impianti insistono, ha conseguito ottimi risultati, pur in presenza di esigue risorse pubbliche, in quanto l'impegno virtuoso dei volontari ha consentito il massimo di funzionalità e di utilizzo delle strutture. Pertanto anche per le concessioni in scadenza nel 2013, relative alle palestre di Bagnarola e del quartiere Peep-Madonnina verranno riconfermati gli attuali gestori, apportando qualche modifica ai contratti in essere, per venire incontro alle loro esigenze.

Nel corso del 2013 verranno sostenute, sia economicamente con erogazione di contributi, sia logisticamente tramite fornitura di attrezzature e servizi, numerose iniziative sportive tra le quali: i tornei calcistici, la finale del campionato italiano di beach volley, il torneo internazionale di beach tennis, il trofeo Topolino di minibasket e naturalmente gli eventi ciclistici, tra i quali spiccano la Nove Colli, la Pantanissima e il Memorial Pantani.

Nel mese di agosto verrà inoltre organizzata, dopo il successo della prima edizione dello scorso anno, la Notte Gialla, una serata di sport e spettacolo con la partecipazione di campioni del ciclismo e nomi noti del giornalismo sportivo.

All'insegna della vacanza attiva è il proponimento di realizzare una pista ciclabile illuminata, con fondo in sterrato, lungo il perimetro esterno del parco stesso, che potrà fungere sia da passeggiata in bici sia da "percorso vita".

TURISMO

Siamo purtroppo di fronte ad una stagione turistica già avviata tra notevoli difficoltà, la crisi economica e le avverse condizioni meteo dei week end primaverili hanno già determinato un drastico calo negli arrivi e nelle presenze. Le prospettive per i prossimi mesi non sono buone.

Il Servizio Turismo nei mesi invernali e primaverili ha messo comunque in campo numerose azioni promozionali, sia rivolte al mercato nazionale tramite stand presidiati da hostess allestiti in alcuni centri commerciali della Lombardia e dell'Emilia, sia dirette all'estero, con particolare alle aree di Ulm in Germania e di Mulhouse in Francia. Queste due città sono state prescelte come destinazioni del piano di co-marketing ammesso a finanziamento da parte di Unione Prodotto Costa e Provincia di Forlì Cesena, che il Comune di Cesenatico sta portando avanti insieme ai comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli, sotto la denominazione turistica del "Mare di Romagna". Tra le azioni già messe in campo in Germania ci sono un workshop rivolto a tour operator e bus operator tedeschi ed una promozione in un grande centro commerciale con stand e degustazione di prodotti. A queste seguiranno ulteriori azioni nei mesi autunnali, allo scopo di accrescere l'immagine turistica del nostro territorio in quelle aree individuate come potenziali bacini di provenienza di flussi turistici dall'estero.

Le azioni promozionali non possono ovviamente prescindere da un costante sforzo in tema di città accogliente, pulita, sicura, ospitale, in cui l'attenzione per l'arredo, l'efficienza dei servizi, la manutenzione delle strade, la cura dei parchi e delle aree verdi confermano Cesenatico come luogo ideale per vacanze serene all'insegna del riposo e del sano divertimento.

Non si mancherà poi di allestire, a favore di ospiti e cittadini ma anche quale motivo di richiamo per turisti di prossimità e non solo, spettacoli e manifestazioni di intrattenimento che vedono gli apici nella Notte Rosa (5-6 luglio), nella Festa di Garibaldi (4 agosto) e nel Presepe della Marineria (dicembre), senza dimenticare le rinomate sagre dedicate al pesce di primavera (Azzurro come il pesce) e di autunno (Il pesce fa festa).

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI – DEMANIO – PROTEZIONE CIVILE - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO Tavani Antonio

Da quando, due anni fa, accettai di assumere l'impegno di fare l'assessore con le deleghe a me assegnate dal Sindaco, mi ero proposto di modificare e dare soluzione ad alcuni interventi rimasti per anni insoluti.

Le risorse insufficienti hanno reso questo mio proposito, nell'immediato, di difficile attuazione.

Per verità varie opere sono state eseguite altre rimangono da farsi.

Le opere progettate o da progettare, facenti parte del piano investimenti 2013 sono:

- 1) Realizzazione del Polo Scolastico per la Direzione Didattica Statale Cesenatico 2° Circolo, impianti di risanamento acustico;
- 2) Opere di difesa dalle aggressioni marine del Centro Abitato;
- 3) Dragaggio Porto Canale;
- 4) Potenziamento ed adeguamento illuminazione pubblica con installazione di riduttori di flusso, che consentiranno la riduzione della tensione e la stabilizzazione diminuendo i consumi, raddoppiando la vita delle lampade con minore spesa per la manutenzione;
- 5) Telegestione dei punti luce;
- 6) Rifacimento del manto carrabile del Ponte Mobile di via A. Garibaldi con sollevamento del medesimo per consentire il passaggio delle barche con piccolo cabotaggio;
- 7) Riqualficazione della Vena Mazzarini con formazione di porticciolo nel tratto del secondo bacino;
- 8) Pulizia Vena Mazzarini nel tratto del terzo bacino;
- 9) Riqualficazione con ristrutturazione di fabbricato destinato ad uso Sala Mostre e pedonalizzazione aree circostanti, edificio posto in via A. Garibaldi;
- 10) Opere di riqualficazione aree esterne ex – lavello;
- 11) Sistemazione e riqualficazione lungomare di Zadina;
- 12) Tombinatura fosso scolo ed allargamento di sede stradale, con formazione di pista ciclabile, tratto Via Montaletto.

A quanto menzionato si devono aggiungere i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, da eseguirsi negli edifici comunali, asfaltature delle strade pubbliche, nei parcheggi, nel verde pubblico, nel ripascimento della spiaggia.

Oltre al programma dei lavori per il 2013 si prevedono altri interventi che hanno potenzialità per gli anni 2013 – 2014 – 2015 consistenti:

- 1) Lavori di riqualficazione Viale Roma – Ponte Viale Roma – Piazza Comandini – Via L. Da Vinci - Viale A. Garibaldi;
- 2) Lavori di completamento via Brusadiccia per accedere in via Don Minzoni (Zona PEEP) acquisizione terreno;
- 3) Progettazione e sistemazione Piazza Volta, con formazione di parcheggi;
- 4) Completamento Via Caduti di Tutte le Guerre, per accedere in via San Pellegrino, acquisizione terreno;
- 5) Completamento Via Acquario, con acquisizione terreno.

Con l'appoggio del Sindaco, della Giunta, dell'Ufficio Tecnico Comunale, i lavori sopra menzionati potranno essere eseguiti nel termine del nostro mandato.

**ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI - VOLONTARIATO – PERSONALE – PESCA
- PARTECIPATE Bernieri Mauro**

Servizi sociali

L'Amministrazione comunale persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, prevenendone ove possibile gli stati di disagio e promuovendone il benessere tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita espresse dai singoli.

L'ufficio servizi sociali opera sul territorio svolgendo una funzione in primis di ascolto e accoglienza delle problematiche portate dai cittadini, alle quali risponde da un lato attivando percorsi di accompagnamento personalizzati e dall'altro creando una rete di supporto attivando le diverse risorse e i diversi servizi esistenti sul territorio.

Le modalità operative si muovono nella logica dell'integrazione su più livelli:

- con i Comuni del Distretto relativamente alla gestione associata delle attività dell'area infanzia, famiglia e disabili adulti;
- con i servizi del territorio comunale e distrettuale, nello specifico con Ausl per realizzare una vera e propria integrazione sociosanitaria che consenta al singolo cittadino, con problematiche complesse sia di carattere sociale che sanitarie, di avere risposte integrate nella logica di una presa in carico globale del soggetto e della sua famiglia;
- con le realtà del territorio, nello specifico con il terzo settore (associazioni e cooperative) riconosciute quali soggetti attivi nelle politiche sociali per consentire il pieno sviluppo di co-progettazione e co-programmazione

La crisi economica che il paese sta attraversando ormai da un triennio ha ovviamente prodotto ripercussioni anche sul nostro territorio: sono aumentate le richieste di intervento dei servizi soprattutto sul fronte dei bisogni primari quali la casa, il lavoro, il quotidiano sostentamento.

L'obiettivo fissato rimane quello di proporre il miglioramento continuo degli interventi e dei servizi realizzato attraverso una programmazione sistemica e negoziata.

Interventi a favore della popolazione anziana

Le politiche a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie saranno orientate a considerare in prima istanza le esigenze dell'anziano, le sue possibilità di condurre quanto più possibile una vita piena ed autonoma. Proseguiranno anche nel 2012 forme di affiancamento nei compiti di assistenza che prevedano, interventi a domicilio semiresidenziali o residenziali, sostegno economico all'anziano, scopo prioritario è quello di consentire all'anziano di vivere quanto più a lungo possibile nella propria casa, il sostegno alla domiciliarità così da consentire e favorire il permanere dell'anziano il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare, continua ad essere un punto di forza e l'obiettivo è non solo quello di consolidare gli interventi esistenti ma di qualificarli e persino potenziarli. Si fa riferimento in particolar modo alla circostanza che i servizi tipici della solidarietà quali pasti e cura alla persona siano forniti anche nei giorni festivi ed a questi affiancare il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

L'allungamento dell'aspettativa di vita e di conseguenza l'aumento delle patologie degenerative degli anziani, richiederà un fabbisogno sempre maggiore di residenze assistenziali protette. Si è riscontrato che il numero dei posti letto della casa protetta comunale (44) non corrisponde più alle reali esigenze della nostra popolazione pertanto questo assessore si sta adoperando affinché sul nostro territorio possa essere costruita una casa protetta molto più grande per soddisfare a tutte le richieste della popolazione di Cesenatico e non. Premesso che la soluzione ottimale per un anziano sarebbe quella di poter permanere al proprio domicilio tuttavia non si può negare che spesso l'inserimento in strutture residenziali risulta inevitabile. E' innegabile che da questo punto di vista occorra registrare una carenza di risposta da parte di questo Assessorato dovuto al fatto che la normativa prevede che gli inserimenti in struttura seguano percorsi unitari a livello comprensoriale che portano tra le altre conseguenze, quella di avere molti cittadini residenti ospitati presso strutture esterne per il quale l'Ente impegna ingenti risorse economiche per integrare la retta di degenza non avendo sufficienti posti presso la casa protetta comunale. A tal scopo si rende necessaria la realizzazione di una nuova casa protetta con almeno il doppio dei posti letto dell'attuale struttura. Di notevole rilevanza è il completamento del processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari, questa operazione partita due anni addietro, verrà portata a compimento attraverso la sottoscrizione dei contratti di servizio. La principale problematica dovuta al brusco aumento delle rette vedrà un accompagnamento da parte dell'Amministrazione comunale, che si farà carico gradualmente di una quota parte, utilizzando il corrispettivo per l'uso della struttura comunale da parte del gestore.

Interventi a favore di adulti portatori di handicap

L'istituzione del FRNA destinato ai disabili da parte della Regione E.R. ha comportato una nuova e diversa modalità di organizzazione dei servizi che vedono in capo ai Comuni le funzioni di programmazione, valutazione e monitoraggio ed in capo alle aziende AUSL le funzioni più propriamente amministrative e gestionali, in considerazione del fatto che trattasi di servizi a forte valenza sanitaria.

I servizi erogati direttamente dall'Ente Locale, sono riferiti al servizio sociale professionale, all'inserimento lavorativo protetto presso la cooperativa CCILS, al sostegno economico al laboratorio protetto organizzato della suddetta cooperativa a all'attivazione di borse lavoro: l'obiettivo è quello di favorire la crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e di un potenziamento delle capacità personali, relazioni cognitive oltre che a creare presupposti per l'attività di mantenimento delle potenzialità residue di tipo fisico e intellettuale.

Fondazione la Nuova Famiglia O.N.L.U.S

Prosegue anche per il 2012 il sostegno economico alla Fondazione, finalizzato all'ultimazione dei lavori sullo stabile di Cesenatico, per realizzare i laboratori e piccole unità abitative da destinare, in parte, ai figli disabili dei soci fondatori ed in parte ad anziani e/o portatori di disabilità. Il contributo erogato dal Comune (altrettanto avviene a carico del Comune di Bellaria Igea Marina) è a parziale ristoro delle rate di mutuo che la Fondazione ha contratto con istituti di credito per finanziare i lavori. Completate le unità immobiliari l'Amministrazione intende procedere alla stipula di una convenzione con la fondazione per l'utilizzo dei locali stessi

Interventi rivolti ai cittadini Extracomunitari

Nel Comune di Cesenatico, presso l'URP, da anni è attivo lo Sportello Servizi per Stranieri che fornisce informazione e orientamento nella rete dei servizi presenti sul territorio e promuove attività a favore dell'accoglienza e dell'integrazione delle persone provenienti da altri paesi (corsi di lingua, formazione e qualificazione professionale, supporto nel disbrigo pratiche e compilazione moduli e domande varie). Lo sportello Servizi Stranieri opera in stretta collaborazione con gli altri centri servizi agli stranieri del distretto e prevista anche la figura del legale per due volte al mese.

Interventi in campo abitativo

Uno degli strumenti adottati da questo Assessorato in tema di sostegno alla locazione è stato e continuerà ad essere, compatibilmente con le risorse a bilancio, la prestazione di garanzia dei depositi cauzionali a proprietari privati nel caso di locazione a nuclei in difficoltà.

Altre azioni riguardano i fondi stanziati per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento canone di locazione, nonché l'impiego del patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), la cui gestione è svolta da ACER.

Presto verranno assegnati 10 alloggi ERP di via litorale Marina, nell'ex colonia Prealpi verranno realizzati 32 alloggi destinati all'Edilizia Residenziale Sociale (ERS).

Interventi in area adulti

Le politiche relative all'area adulti, nell'ottica del considerare la persona come protagonista del proprio benessere sociale e non come portatore di problemi, avranno l'obiettivo di attivare interventi di contrasto alla povertà, del disagio socio-economico e di inserimento dei soggetti in situazione di marginalità sociale e verranno realizzate sia attraverso il consolidamento di interventi esistenti sia attraverso l'implementazione di nuovi progetti. Rientrano in questo ambito:

- contributi economici una tantum;
- contributo del "minimo vitale"
- contributi una tantum a sostegno di spese di affitto;
- contributi economici ad anziani ricoverati in case protette (pubbliche e private) ad integrazione del pagamento della retta di degenza;
- contributi a sostegno di spese per utenza idrica e gas;
- contributi ad associazioni di volontariato e/o di promozione sociale per la realizzazione di attività e progetti connessi a carattere sociale.

Volontariato

Il mondo del volontariato, con i suoi operatori, con le sue iniziative, rappresenta un punto fermo e una risorsa indispensabile per adeguate risposte ai bisogni della comunità, la spinta solidaristica che muove le associazioni di volontariato consente di conseguire risultati straordinari e superare ostacoli a volte insormontabili. Le associazioni operanti in città hanno superato il numero di trenta e costituiscono una risorsa preziosa per l'ente e per i cittadini, il campo di intervento è variegato. Le azioni che l'ente locale pone in essere per favorire le dinamiche solidaristiche non si limitano al coinvolgimento delle associazioni in progettualità comunali, ma sono indirizzate anche al sostegno dei progetti proposti dai volontari stessi, pianificando annualmente risorse e promuovendo momenti di confronto attivo. L'organo di raccordo è

rappresentato dalla Consulta cittadina del volontariato, la cui sede è in via Cesare Battisti 11 presso i locali di proprietà del Comune. L'amministrazione comunale in un'ottica di sostegno all'associazionismo del volontariato, in particolare dovrà sempre calibrarsi sull'erogazione di contributi finanziari verso quelle organizzazioni che si cimentano per il reale servizio svolto a favore delle nostre comunità.

Personale

Il quadro normativo di riferimento per gli enti pubblici in materia di personale, dotazione organica e relativa spesa, è sempre più caratterizzato da stringenti vincoli di spesa ed, insieme, da obiettivi di maggiore efficienza nella prestazione di servizi.

Non saranno più possibili assunzioni, indipendentemente da quanti e quali posti in organico si renderanno vacanti, con la sola eccezione della Polizia Municipale, che grazie ad una recente modifica normativa sarà possibile mantenere l'attuale livello di dotazione. Le domande di mobilità interne ed esterne, il parere verrà dato tenendo presente l'esigenza di servizio. Per l'incentivo alla produttività verrà valutato l'obiettivo raggiunto e i progetti presentati, i carichi di lavoro, ma anche le giornate complessive di lavoro. Gli obiettivi sono quelli di dare risposte adeguate ai cittadini e degli utenti migliorando le procedure e i tempi di risposta, pertanto si rende sempre più necessario valorizzare e responsabilizzare le risorse umane insistendo sulla qualificazione ed investire sulla formazione, sia per garantire l'aggiornamento costante alla normativa in continua evoluzione, sia per gratificare e valorizzare i nostri dipendenti utilizzando le professionalità interne.

Pesca

L'Amministrazione comunale è parte attiva nella operatività della consulta del mercato ittico, ove si svolgono le necessarie ed opportune fasi di concertazione tra tutti gli operatori del settore della pesca. Il mercato ittico con le sue aste non è solo un servizio rilevante sul piano economico, ma garantisce reddito alla marineria, ed impedisce le tendenze monopolistiche dei grossisti di maggiori dimensioni e della grande distribuzione. Inoltre è una struttura di interesse pubblico che assicura nelle fasi di collegamento tra la produzione e il consumo, l'osservanza delle normative sanitarie vigenti, la rapidità delle distribuzioni delle merci, ed il rispetto della legislazione nazionale in materia di commercializzazione. Gli obiettivi sono quelli che in accordo con le associazioni e cooperative dei pescatori, gli esperti in biologia marina e tutti gli interessati al settore, dovranno prendere in considerazione l'opportunità di creare oasi marine per l'allevamento delle nostre specie, questo in considerazione della scarsità del pescato. Si ritiene opportuno chiedere un fermo pesca differenziato considerando i diversi periodi di riproduzione del pesce. Il Comune si è aggiudicato un contributo Europeo (F.E.P.) di circa 250.000,00 mila Euro per l'ammodernamento del mercato ittico che consentirà l'installazione di una nuova cella frigorifera, una nuova cella di esposizione del pescato, installazione di una macchina per la produzione del ghiaccio a scaglie e sostituzione sedute sala d'asta con ammodernamento copertura. Per ottenere i diversi obiettivi sopraesposti va da se che c'è bisogno di risorse, pertanto questa Amministrazione per contrastare l'elusione e l'evasione fiscale ha potenziato l'accordo di programma con l'Agenzia delle Entrate che prevede vantaggi anche per la finanza locale, allorquando si porta in luce il reddito sommerso e si smaschera l'evasione fiscale, questo serve per innescare un meccanismo virtuoso basato sulla giustizia fiscale per realizzare una maggiore giustizia sociale, ed aiutare in modo reale e dignitoso chi ha realmente bisogno per essere aiutato. Si è raggiunto un Protocollo di

intesa anche con la Guardia di Finanza per vagliare e controllare le domande di agevolazioni ed esenzioni, richieste di alloggi popolari che presentano motivi di dubbio. Altro obiettivo, in via di attuazione, un protocollo di intesa con Prefettura, Provincia, Direzione Provinciale del Lavoro, Sindacati e tutte le associazioni di categoria, per la costruzione di un sistema articolato di interventi di inserimento socio lavorativo, finalizzati a favorire l'autonomia economica per le famiglie colpite dalla crisi e in carico ai Servizi Sociali, questo in un'ottica non puramente assistenziale ma di promozione delle capacità e delle potenzialità dei beneficiari.

Partecipate

Il Comune di Cesenatico detiene partecipazioni in sette società, Cesenatico Servizi, Hera, Unica Reti, Terme S.Agnese, Romagna Acque, Start Romagna e Lepida. Oltre a queste è socio del Consorzio ATR e della Fondazione Centro Ricerche Marine, oltre a possedere l'Azienda Speciale farmacie Cesenatico. Complessivamente i valori delle partecipazioni ammontano ad euro 13.151.452,64 nominali ed euro 19.451.450,17 di patrimonio netto, come da stato patrimoniale del Rendiconto 2012.

Si prevedono in euro 272.297,87 i dividendi attribuiti al Comune di Cesenatico, dai Bilanci di Esercizio 2012 di dette società, approvati nel 2013.

Le partecipazioni societarie, la forma di affidamento dei servizi e le modalità di gestione dei medesimi dovranno essere rivisti alla luce della disciplina dei servizi pubblici locali di cui all'art.4 del DL 138/2011, ma anche della legge 244/2007 (art.3, comma 27, che portò nel 2010 alla scissione societaria di Gesturist Cesenatico spa e alla dismissione delle partecipazioni da parte del Comune), del DL 78(2010 (art.14, comma 32), in base a cui i Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti dovrebbero porre entro il 30 Settembre (termine originariamente previsto nel 31.12.2012, poi posticipato di nove mesi dall'art.29, comma undicesimo, del DL 216/2011) in liquidazione o cedere le partecipazioni di tutte le società partecipate che non rispettino i requisiti di gestione economicamente attiva negli ultimi tre esercizi.

Ulteriori verifiche sono poi state dettate dall'art.4 del DL 95/2012 (c.d. spending review) in base al quale lo scioglimento immediato (entro il 31.12.2013) o l'alienazione (entro il 30.06.2013) riguarderebbe le società che nel 2011 hanno conseguito un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni per un ammontare superiore al 90% dell'intero fatturato, escludendo quelle che svolgono servizi di interesse a carattere generale, aventi anche rilevanza economica.

Entro il mese di settembre dovranno quindi essere attuate dette ricognizioni per permettere al Consiglio Comunale di assumere conseguenti determinazioni.

Per quanto riguarda le problematiche relative alla composizione degli organi di amministrazione delle società che, ai sensi dell'art.4, comma quinto, DL 95/2012 (c.d. spending, review), si sottoinea l'anticipa applicazione delle norme nella recente rinomina del CdA della Azienda Farmacie (con due dipendenti comunale nel ruolo di consiglieri su tre membri), pur non essendo per quest'ultima obbligata detta forma di governo.

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, VIABILITA' E POLIZIA MUNICIPALE
Fattori Giovannino

POLIZIA MUNICIPALE

Lo Stato, titolare dei compiti relativi all'ordine ed alla sicurezza pubblica, delega ai Comuni la messa in atto di attività necessarie a garantire adeguati livelli di sicurezza nel territorio.

Le attività esercitate dal Comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione dei servizi, attività o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente meritevoli di tutela in quanto principalmente diretti a garantire migliori condizioni di sicurezza, sulle strade, nei centri abitati, nelle frazioni e nei luoghi pubblici in genere.

La sicurezza, tra i tanti elementi di distinzione per una città turistica, rappresenta un elemento che può essere tra i motivi di richiamo per le persone in cerca di un luogo tranquillo nel quale trascorrere un periodo di ferie.

Tra i vari ambiti, la sicurezza urbana è delegata dallo Stato ai Comuni, che, con proprie risorse debbono intervenire nei campi elencati dal D.M. 5/8/2008 e cioè:

- nelle situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi.

- nelle situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

- nelle aree in cui regna l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili;

- nelle situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in

particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico;

- nei confronti di comportamenti come, l'accattonaggio molesto, che possono offendere la pubblica decenza, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi.

Per mantenere elevate le aspettative dei cittadini l'Amministrazione, pur in vigenza della normativa che impone la riduzione della spesa di personale, ovvero, in seguito allo sfioramento del patto di stabilità è negata la possibilità di procedere ad assunzioni stagionali, si è istituita una collaborazione con A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri) i cui componenti, attraverso l'autorevolezza riconosciutagli, sono in grado di sopperire, in parte, alle mancate assunzioni di personale stagionale. In tale contesto costituiranno una sinergia, con le forze dell'ordine, e opereranno a stretto contatto con il cittadino al fine di dare la percezione di elevata sicurezza in senso lato.

L'attività di polizia stradale è quella che, nell'arco dell'anno, continua ad impegnare maggiormente la polizia municipale.

Essa si esplica con azioni di educazione in aiuto agli insegnanti delle scuole presenti sul territorio, con interventi di controllo lungo le strade diretti soprattutto a contrastare i comportamenti più pericolosi, come gli eccessi di velocità, l'abuso di alcol, gli abusi nel trasporto merci, per prevenire il verificarsi di incidenti.

Laddove questi si verificano, la Polizia Municipale svolge attività di rilevamento degli stessi, per assicurare prioritariamente i soccorsi alle persone rimaste infortunate, per ripristinare il più velocemente il traffico, sollevando le altre forze dell'ordine da queste incombenze, per dar loro modo di impegnarsi ed occuparsi di fatti più gravi e di loro stretta competenza.

Intensa continua ad essere l'attività di assistenza al regolare svolgimento delle tante manifestazioni in programma, per garantire che le stesse si svolgano regolarmente, con i minori disagi possibili e senza pericoli per i numerosi spettatori. Tra le tante manifestazioni annoveriamo ovviamente anche i numerosi mercatini, che si svolgono in numerose parti del territorio comunale e in tutto l'arco dell'anno. Anche in questo caso l'obiettivo rimane quello di garantire l'assenza del commercio abusivo e la regolarità assoluta delle attività commerciali, anche a tutela dei commercianti onesti.

AZIONI:

INTEGRAZIONE DELL'ORGANICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICO-STRUMENTALI

Si proseguirà nell'anno in corso nell'utilizzo di Ausiliari della Sosta.

L'apporto degli operatori ausiliari si è dimostrato di utilità, sollevando in parte l'attività di controllo della sosta in genere ed in particolare nelle giornate in cui si evidenzia una fascia di maggior criticità dovuta dall'afflusso di presenze.

CONTROLLO MIRATO - Anche nell'anno 2013, la Polizia Municipale porrà in essere azioni mirate per il rispetto delle normative vigenti e del Codice della Strada.

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE – Già nel 2011 è iniziata una stretta collaborazione con i Carabinieri e con la Guardia di Finanza, in generale in tema di controllo del territorio, elaborazione del progetto sicurezza e interventi di controllo del commercio.

Queste esperienze di collaborazione continueranno nel 2013, nel corso del quale verranno intensificati i controlli in particolare condivisi nei Protocolli d'intesa stipulati con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione del Comune al recupero dell'evasione fiscale dei tributi erariali e con la Guardia di Finanza di Forlì-Cesena per lo svolgimento di controlli sostanziali dei redditi e dei patrimoni di coloro che beneficiano di prestazioni sociali agevolate.

POLIZIA COMMERCIALE - Per il 2013 verrà prestata una maggiore attenzione alla pubblicità dei prezzi ed alla vendita di merci con marchi contraffatti mentre sulla spiaggia, oltre all'attività di contrasto dell'abusivismo, il controllo sarà rivolto nei confronti di tatuatori e massaggiatori, attività che vengono svolte eludendo le norme basilari relative all'igiene.

MOBILITA'

Avere una circolazione fluida rappresenta un aspetto fondamentale per la vita dei cittadini. L'attività sarà incentrata sulla ricerca della massima fluidità e sicurezza nella circolazione, obiettivi che saranno raggiunti anche attraverso un intervento sui flussi di traffico esistenti. In particolare, verranno istituiti sensi unici contrapposti laddove si è manifestata maggiore criticità ovvero in quelle intersezioni che presentano una scarsa visibilità rispetto all'entità dei flussi circolatori esistenti. Inoltre verranno istituiti appositi percorsi all'interno delle carreggiate, utili a garantire la sicurezza degli utenti più deboli (pedoni e ciclisti) anche al fine di disincentivare l'utilizzo delle auto per spostamenti all'interno del centro abitato. In particolare, l'utilizzo del velocipede, quale mezzo alternativo ai veicoli motorizzati, garantirà una mobilità che rispetti l'ambiente e preservi l'aspetto storico ambientale delle nostre campagne (realizzazione di una rete di piste ciclabili di collegamento tra le frazioni, il capoluogo ed i Comuni limitrofi anche all'interno del Parco fluviale dei torrenti Rigossa e Pisciatello).

AMBIENTE

La valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente sia come patrimonio naturale sia come strumento di salvaguardia della salute dei cittadini possono essere attuate attraverso le seguenti azioni:

PARCHI PROTETTI - L'istituzione di parchi protetti si pone come finalità la valorizzazione del verde pubblico come spazio attrezzato per i cittadini e gli ospiti.

A tal proposito verranno piantumati oltre 200 pini i quali andranno ad arricchire il già cospicuo patrimonio sia dei parchi e della pineta di Zadina, nonché lungo i viali dove si presenta una carenza di alberature.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti delle aiuole stradali, all'interno delle quali si procederà alla messa a dimora di essenze fiorite, col duplice intento di valorizzazione e cura dell'ambiente urbano e di rendere gradevole il soggiorno dei turisti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA – Si avvierà un rapporto di dialogo costante con il cittadino per sensibilizzarlo sul tema della raccolta differenziata per massimizzare il

riutilizzo del rifiuto. Sul tema saranno organizzati incontri con le scuole affinché l'educazione ambientale costituisca un'attività formativa ed informativa.

Per quanto riguarda la raccolta stradale, nei punti in cui questa rappresenta una criticità, si pensa di intervenire con isole interrato o seminterrato in alternativa alle isole ecologiche tradizionali.

Tuttavia, in seguito all'imminente gara per l'affidamento del servizio raccolta rifiuti, il cui espletamento è previsto per l'anno 2014, si specifica che tale raccolta subirà modifiche in quanto si è operata la scelta del porta/porta per due tipologie di rifiuto, ovvero per l'indifferenziata e l'umido.

In tale contesto si ritiene che la percentuale riferita alla raccolta differenziata subirà un notevole incremento a beneficio dell'ambiente e che porterà ad un riutilizzo sempre maggiore del riciclabile.

CAPITOLO 2

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DELLE STRUTTURE E SERVIZI DELL'ENTE**

2.1 – LA POPOLAZIONE

2.1.1.	Popolazione legale al censimento 2001			n. 21.657
2.1.2.	Popolazione residente al 31/12/2012 (Art. 110 D.lgs. N. 77/95)			n. 26.034
	di cui:	maschi		n. 12.615
		Femmine		n. 13.419
		Nuclei familiari		n. 11.470
		Comunità/Convivenze		n. 5
2.1.3.	Popolazione all' 1/01/2012			n. 25.944
2.1.4	Nati nell' anno	n.	253	
2.1.5.	Deceduti nell'anno	n.	255	
	saldo naturale	n.	-2	
2.1.6	Immigrati nell'anno	n.	832	
2.1.7.	Emigrati nell'anno	n.	627	
	saldo migratorio	n.	205	
2.1.8.	Popolazione al 31/12/2012			n. 26.034
	di cui:	in età prescolare (0/5 anni)		n. 1.472
		in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)		n. 2.108
		in forza lavoro 1^occupazione (15/29)		n. 3.577
		in età adulta (30/64)		n. 13.383
		in età senile (oltre 65 anni)		n. 5.495

2.1.9.	Tasso di natalità ultimo decennio:	Anno	tasso
	tasso di natalità:	2002	9,4
	(rapporto tra n. dei nati vivi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2003	8,8
		2004	9,8
		2005	8,2
		2006	8,8
		2007	9,3
		2008	9,9
		2009	9,5
		2010	10
		2011	10.1
		2012	9,7

2.1.10	Tasso di mortalità ultimo decennio:	Anno	Tasso
	tasso di mortalità:	2002	9,5

(rapporto tra n. dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2003	9,0
	2004	8,4
	2005	8,9
	2006	9,0
	2007	8,2
	2008	8,8
	2009	10,05
	2010	8,6
	2011	8,7
	2012	9,8

Dati al 31/12/2012 (I dati relativi al tasso di natalità e mortalità dell'anno 2012 sono stati desunti dal sito della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, i dati relativi all'anno 2012 sono stati calcolati dall'ufficio anagrafe).

2.2 – IL TERRITORIO

2.2.1	Superficie in Km. Quadrati	45,13		
2.2.2	RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURE			
	Rete acquedotto Km.	208,36	Fognature nere e miste km.	109,88
2.2.3	RETI GAS METANO			
	Rete gas metano km.	169,24		
2.2.4	STRADE			
	Superficie	mq.	1.722.294	Comunali Km. 159,5
	Vicinali Km.	3,373		
2.2.5	VERDE PUBBLICO			
	aree verdi mq.	1.208.622	(compresi due parchi pubblici)	
2.2.6	ILLUMINAZIONE			
	punti luce	8.689		
2.2.7	PARCHEGGI			
	posti auto	2.287	permanenti - stagionali - invalidi	
2.2.8	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Piano regolatore adottato	si		
	Piano regolatore approvato	si	Delibera C.C. n. 98 del 02/09/1998	
	P.e.e.p.	si		
2.2.9	PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	Artigianali	si		
	Commerciali	si		
	Altri	si		
	esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7 - D.lgs. 267/2000 si			

2.3 – LE STRUTTURE

strutture scolastiche e sociali	
Asili nido	2
Asili nido convenzionati	2
Scuole Materne	8
Scuole Elementari	6
Scuole Medie	2
Strutture residenziali per anziani	1
Alloggi emergenza abitativa	9
locali destinati a sedi associative	2
Alloggi di edilizia residenziale pubblica	184

strutture di interesse culturale	
Biblioteche	1
Musei (Marineria Terra e Galleggiante)	2
Teatri (Teatro Comunale)	1
Altre area e strutture destinate ad attività culturali:	7
- centro documentazione Casa Moretti	1
- antiquarium	1
- area ex torre malatestiana	1
- area delle conserve	1
- fornaci Romane	1
- galleria comunale d'arte	1
- ex lavello (in fase di ristrutturazione)	1
- sala prove musicali "Giulio Capiozzo"	1
strutture sportive	
Stadio Comunale	1
Campi da calcio	6
Palazzetto dello Sport	1
Centri tennis	2
Piscina Comunale	1
Centro Sportivo Diamanti	1
Centro Sportivo Ponente (Atlantica)	1
Piste allenamento (pistino coperto e pistino del sole)	2
Palestre Comunali	2
Palestre Scolastiche (per attività extra scolastiche)	7

Altre strutture	
Sedi uffici comunali	6
Cimiteri	2
aree destinate a mercati all'aperto	5
uffici informazione turistica	4
sala conferenza Palazzo Turismo	1

Impianti esistenti:	
Depuratore e impianti fognatura (proprietà trasferita ad Unica Reti)	
Torre piezometrica acquedotto	
Discarica in post gestione, stazione di trasferimento e isola ecologica	
Porte Vinciane	
impianto di monitoraggio idrometrico in telemisura.	

2.4 – IL PERSONALE

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.59 del 27.02.2012 e n.93 del 26.03.2013 è stata approvata la riorganizzazione dei settori comunali, ridotti da sette (più la Direzione Generale) a cinque, e la rideterminazione della dotazione organica, con riduzione da 201 a 199 unità, oltre alla figura extra organica del Direttore Generale per legge non più rinnovabile. Le figure dirigenziali si sono quindi ridotte da otto a cinque.

La nuova struttura organizzativa è pertanto la seguente:

1) SETTORE AFFARI GENERALI, che comprende i servizi:

- Segreteria Generale (comprendendo in tale servizio le attività di segreteria della Giunta e del Consiglio anche il Protocollo, Archivio, Centralino, Uscieri, Concessioni Cimiteriali, Segreteria degli Assessori);
- Urp;
- Polizia Municipale.

2) SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURA, che comprende i servizi:

- Ragioneria;
- Contratti ed Economato;
- Tributi;
- Personale;
- Beni e attività culturali.

3) SETTORE LAVORI PUBBLICI , AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE, che comprende i Servizi:

- Progettazione OOP P- Direzione Lavori -Direzione servizi manutentivi;
- Servizi amministrativi, Patrimonio, Espropri e Demanio;

Restano demandate in staff al Dirigente del Settore le funzioni di Protezione Civile, Ambiente e di Sistemi Informativi Comunali (CED).

4) SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO che comprende i servizi:

- Programmazione Territoriale e Ufficio SIT;
- Edilizia Privata;
- Attività Produttive;
- Polizia Municipale.

5) SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA TURISMO E SPORT che comprende i servizi:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale;
- Infanzia e Scuola;
- Servizi sociali e Ufficio Casa Protetta ed area anziani;
- Turismo e Sport.



La dotazione organica rideterminata è invece la seguente:

PROFILO	Affari generali	Servizi finanziario	Servizi ala persona	Lavori Pubblici	Sviluppo territorio	Totale
Dirigente	1	1	1	1	1	5
Funzionario amministrativo, tecnico, contabile, culturale e turistico, <i>di cui con contratto di Alta Professionalità ex art.110 del D.Lgs. 267/2000</i>	1	2 (1)	4	2	2	11 (1)
Istruttore direttivo amministrativo e contabile, informatico, tecnico, culturale e turistico,	3	12	5	6	11	37
Assistente sociale	0	0	5	0	0	5
Ispettore di polizia municipale (di cui con Posizione organizzativa)	7 (1)	0	0	0	0	7 (1)
Istruttore amministrativo, informatico, tecnico, turistico	6	15	13	10	17	61
Insegnante asilo nido			7	0	0	7
Agente di polizia municipale	40	0	0	0	0	40
Collaboratore professionale amministrativo e tecnico (compreso autista scuolabus)	0		2	0	0	2
Esecutore amministrativo e tecnico	6	2	7	2	0	17
Cuoco	0	0	7	0	0	7
TOTALE	64	32	51	21	31	199

Con precedente deliberazione n.36 del 6.02.2012 era stato approvato il piano triennale 2012 – 2014 per assunzioni ed il fabbisogno di personale, nel rispetto della norma che consente nuove assunzioni nel limite economico annuale del 20% delle cessazioni avvenute l'anno precedente, escludendo da tale vincolo le mobilità tra enti soggetti alle medesime limitazioni.

Il Piano Occupazionale 2012 – 2014 prevedeva quindi le seguenti assunzioni:

categoria	profilo professionale	titolo di studio / requisiti	nr. unità anno 2012	nr. unità anno 2013	nr. unità anno 2014	modalità di copertura	note
SETTORE SERVIZI FINANZIARI							
C1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	0	0	mobilità tra enti	servizio contratti ed economato: il posto risulta vacante per collocamento a riposo dal 1.07.2009 e continuamente coperto con incarichi a tempo determinato fino al 31.03.2012

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, SOCIALI, SCOLASTICI							
C1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	0	0	mobilità tra enti	servizio anagrafe: posto istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n.
C1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	0	0	mobilità interna	servizi sociali: posto vacante per collocamento a riposo dal 15.01.2012
SETTORE VIGILANZA							
D 1	Ispettore di Polizia Municipale	Diploma di laurea o laurea specialistica	1	0	0	mobilità tra enti o concorso pubblico	copertura di posto resosi vacante per mobilità esterna dal 1.01.2012
TOTALE GENERALE			4	0	0		

Le nuove assunzioni per l'anno 2013 sono sospese per effetto del mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo al Patto di Stabilità Interno 2012, certificato a fine marzo 2013. Da tale data sono sospesi anche gli incarichi a tempo determinato.

Riguardo le assunzioni a tempo determinato, permanendo il limite di spesa del 50% rispetto alle assunzioni a termine effettuate nel 2009, si rappresenta la seguente situazione:

	Consuntivo 2009	Assestato 2012	Previsione 2013
00005 00 ASSUNZIONE APPLICATO PER UFFICIO DEL SINDACO	2.528,12	15.746,38	15.565,20
00040 01 RETRIBUZIONE AL DIRETTORE GENERALE	81.745,64	0,00	0,00
00040 02 RETRIBUZIONE A COLLABORATORI E PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AFFARI GENERALI	18.193,97	18.662,43	0,00
00045 02 ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERV. FINANZIARI	27.473,41	0,00	0,00
00440 02 RETRIBUZIONE DIRIGENTE SVILUPPO DEL TERRITORIO	78.145,32	83.942,76	83.942,76
00440 02 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER SIT	157.212,66	0,00	0,00
00445 02 RIMBORSO A PROVINCIA PERSONALE COMANDATO LL.PP.	67.807,18	0,00	0,00
00730 00 SPESE PER CO.CO.CO. PER L'UFFICIO TRIBUTI	18.605,88	0,00	0,00
810/01 RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO ESTIVO VV.UU.ASSEGGNI FISSI E INDEN NITA'E COMPENSI VARI	19.886,70	75.570,38	0,00
02730 02 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER NIDO D'INFANZIA	20.566,30	20.000,00	20.000,00
03595 02 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO TURISMO (IAT)	61.511,26	60.619,00	60.619,00
	553.676,44	274.540,95	180.126,96

Come da parere della Corte dei Conti n.85/2011 si ritiene che le assunzioni di personale stagionale di Polizia Municipale, finanziato con parte dei proventi delle contravvenzioni al Codice della Strada (deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 12.03.2012) non sia da includere nel calcolo dei limiti generali della spesa di personale e delle assunzioni a tempo determinato. Per la medesima ragione di cui sopra (Patto di Stabilità 2012) il costo per le assunzioni a tempo determinato si riduce a meno di un terzo rispetto al 2009.

2.5 – LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2011 sono state attuate importanti operazioni societarie ed aziendali per il Comune di Cesenatico, in particolare:

1) Scissione societaria di Gesturist Cesenatico spa, con conseguente scorporo dei servizi manutentivi comunali nella nuova società Cesenatico Servizi srl, e cessione integrale da parte del Comune di Cesenatico delle partecipazioni azionarie residue in Gesturist Cesenatico spa.

2) Costituzione della Azienda Speciale Farmacie Cesenatico, con operatività avviata nel corso del 2012;

2) Liquidazione della Società di Trasformazione Urbana (STU) Città del Mare srl;

3) Conferimento di AVM spa nella nuova società interprovinciale Start Romagna spa.

Il quadro delle partecipazioni societarie ed aziendali del Comune di Cesenatico nel 2013 è pertanto il seguente:

N.	Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	% part.
1	Cesenatico Servizi Srl P.Iva 03938490400	Via Magellano, 8 47042 CESENATICO (FC)	2.000.000,00	100%
2	Azienda Speciale farmacie Cesenatico	Via Moretti, 5 47042 CESENATICO (FC)	50.000,00	100%
3	Unica Reti S.p.a. P. IVA 03249890405	Via A. Spinelli, 60 47023 CESENA (FC)	70.373.00,00	2,41%
4	Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. P.IVA 00337870406	Piazza del Lavoro, 35 47100 FORLI' (FC)	375.422.521,00	2,114%
5	Start Romagna Spa P.IVA 03836450407	Via Spinelli, 140 47023 CESENA (FC)	25.000.000,00	0,157%
6	Consorzio ATR P.IVA 02295690404	Via Lombardini, 2 47100 FORLI'	3.569.640,00	1,987%

7	Centro di Ricerche Marine Fondazione P.IVA 00686160409	Via Amerigo Vespucci 2 47042 CESENATICO	930.710,00	1,610%
8	Terme di S. Agnese S.p.a. P.IVA 00281560409	Via Porretta terme, 5 47021 BAGNO DI ROMAGNA	2.122.926,00	1,31%
9	Gruppo Hera S.p.a. P.IVA 04245520376	Via C.Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA	1.115.013.754,00	0,139%
10	Lepida S.p.a. P.IVA 02770891204	Viale Aldo Moro, 52 40127 BOLOGNA	18.394.000,00	0,00005 %

Dati al 31/12/2012

2.6 – LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi: D.lgs. 267/2000 - Legge 59/1997 - D.lgs. 112/1998 - DDPCM 22/12/2000 - art.6 del DPCM del 12/09/2000 - DPCM 21/03/2001

Funzioni e Servizi: Servizi di anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica, parte dei Servizi Sociali (ISE), trattamenti economici invalidi civili, Protezione Civile, Istruzione scolastica e Polizia

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel tilolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nelle funzioni generali dell'amministrazione

Unità di personale trasferito: Nessuno

Funzioni e servizi delegati della Regione

Riferimenti normativi: L.R. 7/1998 - L.R. 28/1994 - L.R. 42/1983 - L.R. 10/1999 - DPCM 5/09/1999 n. 320 - L.R. 9/2002

Funzioni e Servizi: Funzioni e Servizi: Servizi in materia turistica, socio-assistenziale, culturali, diritto allo studio, formazione professionale, opere portuali e demanio marittimo e porti turistici

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel titolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nel Turismo – Commercio – Beni Culturali – Diritti allo Studio – Demanio Marittimo

Unità di personale trasferito: Nessuno

2.7 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DELLA COLONIA "VERONESE" AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
2. ACCORDO DI PROGRAMMA PP 14 PER L'UTILIZZO DELL'AREA COMPRESA NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA POSTA IN VIA DEI MILLE ANGOLO VIA DANTE A VALVERDE AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
3. ACCORDO DI PROGRAMMA DELLE AREE EX NUIT, AREA VIALE DEI MILLE IN PROSSIMITA' DI VIALE A. GARIBALDI, AREA EX COLONIA SAN VIGILIO, EX COLONIA GIOIOSA, EX COLONIA CIF;
4. ACCORDO CONVENZIONALE PER PROGETTO UNITARIO N.66 SOC.ANITA IMMOBILIARE SRL AREE VIA A.GARIBALDI E VIALE ROMA ANGOLO VIA CARDUCCI, SEDI CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA, CON MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO PUBBLICO DI VIA MAGRINI, DEL PICCOLO SQUERO DI PONENTE E DI VIA MATTEUCCI
5. VARIANTE GENERALE AL PRG 1998 (IN FASE DI ADOZIONE).

2.8 - LE TENDENZE DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE

Si è ritenuto opportuno avere un quadro generale delle tendenze demografiche ed economiche del Comune di Cesenatico; i dati che vengono rappresentati sono stati desunti dal sito ufficiale della Camera di Commercio di Forlì-Cesena nel documento intitolato “I numeri del territorio – strumenti per l’analisi territoriale “. (Tali dati sul sito ufficiale della Camera di Commercio di Forlì-Cesena non sono disponibili per il 2011).

2.8.1 - ANALISI DEMOGRAFICA

La sezione dedicata al tema “**tendenze demografiche**” contiene analisi relative ad aspetti strutturali (residenti italiani e stranieri, densità), al movimento naturale (nati e morti) e alla dinamica migratoria (immigrati ed emigrati).

Dati principali – Anno 2012

	Cesenatico
Popolazione residente	
Popolazione residente (1)	26.034
Superficie territoriale (1)	45,13
Densità demografica(1)	574,8
Variazione % popolazione residente breve periodo (2)	1,21
Variazione % popolazione residente medio periodo (3)	9,10
Numero medio componenti per famiglia (1)	2,28
Stranieri residenti (1)	2.541
Incidenza % degli stranieri sul totale dei residenti (1)	9,7
Movimento naturale	
Saldo naturale (4)	90
Tasso di natalità (4)	9,7
Tasso di mortalità (4)	9,8
Tasso di crescita naturale (4)	3,5
Movimento migratorio	
Saldo migratorio (4)	205
Tasso di immigrazione (4)	32,1
Tasso di emigrazione (4)	24,2
Tasso migratorio netto (4)	8,0

(1) dato riferito al 31.12 dell’anno considerato

(2) Variazione rispetto all’anno precedente

(3) Variazione rispetto a 5 anni precedenti

(4) Dato riferito al periodo dall’ 1.1 al 31.12 dell’anno considerato

Andamento della popolazione

Il fenomeno dell'aumento della popolazione residente, registrato a livello nazionale trova riscontro anche nella nostra realtà. La popolazione residente ha raggiunto al 31.12.2012, i 26.034 abitanti. Le ragioni dell'aumento della popolazione sono dovute al saldo naturale che si attesta a + 35 e al saldo migratorio di + 276. Nei grafici che seguono sono rappresentati i valori relativi all'andamento della popolazione residente dal 2004 al 2009 a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e la composizione della popolazione residente (maschi-femmine) per classi di età nel 2009.

Le famiglie

Il numero delle famiglie aumenta costantemente, al 31.12.2012 risultano 11.470 e 5 nuclei conviventi; crescono soprattutto le famiglie unipersonali e quelle composte solo di due componenti, la dimensione familiare si attesta a 2,28 persone in media per famiglia.

Nella tabella che segue viene rappresentata la consistenza della popolazione residente dal 2001 al 2012 suddivisa per sesso, numero delle famiglie e convivenze.

Consistenza della Popolazione Residente Cesenatico dal 2001 al 2012					
PERIODO	Popolazione residente maschile	Popolazione residente femminile	Popolazione residente totale	Famiglie	Convivenze
2012	12.615	13.419	26.034	11.470	5
2011	12.584	13.360	25.944	11.309	5
2010	12.419	13.214	25.633	11.117	5
2009	12.298	13.077	25.375	10.979	5
2008	12.152	12.804	24.956	10.781	4
2007	11.914	12.518	24.432	10.467	4
2006	11.662	12.118	23.780	10.028	4
2005	11.509	11.907	23.416	9.741	5
2004	11.278	11.731	23.009	9.425	4
2003	11.061	11.531	22.592	9.136	6
2002	10.820	11.387	22.207	8.947	5
2001	10.554	11.178	21.732	8.814	6

Gli stranieri

La popolazione straniera residente risulta pari a 2.596 (rispetto al 2010 + 55), continua ad aumentare per effetto dei flussi migratori, il saldo migratorio infatti si attesta a + 205, sia pur inferiore rispetto agli anni passati.

I primi tre Paesi di provenienza degli immigrati sono: Albania, Romania, Marocco.

Nelle tabelle che seguono viene rappresentato il movimento migratorio riferito al solo anno 2012 e al periodo 2001-2012.

Il tasso di immigrazione si attesta a 31,9635,5 (- 3,54 rispetto al 2011) mentre il tasso di emigrazione si attesta a 24,8 (-0,71 rispetto al 2011).

Movimento migratorio anno 2011			
	Immigrati	Emigrati	Saldo

TOTALE interno alla Provincia	367	346	21
TOTALE altre Province d'Italia	356	268	88
TOTALE Estero	194	27	167
Movimento Complessivo	917	641	276

Movimento Migratorio Cesenatico - Dal 2001 al 2012			
PERIODO	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2012	832	627	205
2011	917	641	276
2010	1.001	779	222
2009	1.057	616	441
2008	1.108	585	523
2007	1.139	524	615
2006	917	546	371
2005	941	536	405
2004	892	517	375
2003	838	480	358
2002	721	467	254
2001	636	429	207

2.8.2 – POPOLAZIONE RESIDENTE

DATI GENERALI

Dati ISTAT 2010	Valore	Comparazioni con la media		
		Italia	Regione	Provincia
Superficie	45,13 Km ²	21,6%	-30,0%	-43,0%
Popolazione	25.633 abitanti	243,3%	101,2%	94,4%
Densità	568 ab. / Km ²	182,6%	188,3%	242,2%
Numero famiglie	11.117	258,6%	96,3%	99,8%
Media componenti famiglia	2,31	-4,1%	2,7%	-2,5%

Dati Anagrafe tributaria 2010	Valore
Persone fisiche (con validazione del comune)	26.242
Soggetti diversi da persone fisiche	3.043

DATI ANAGRAFICI DELLE PERSONE FISICHE

Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	13.445	51,23%	0,1%	0,1%	0,2%
Maschi	12.797	48,77%	-0,1%	-0,1%	-0,2%

Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Da 0 a 14 anni	3.562	13,57%	-0,1%	0,5%	0,4%
0 anni (nati nell'anno)	248	0,95%			
da 1 a 4 anni	961	3,66%			
da 5 a 9 anni	1.195	4,55%			
da 10 a 14 anni	1.158	4,41%			
Da 15 a 24 anni	2.231	8,50%	-1,4%	0,4%	0,0%
da 15 a 17 anni	624	2,38%			
da 18 a 24 anni	1.607	6,12%			
Da 25 a 44 anni	7.789	29,68%	1,3%	1,1%	0,9%
da 25 a 34 anni	3.264	12,44%			
da 35 a 44 anni	4.525	17,24%			
Da 45 a 64 anni	7.097	27,04%	0,0%	-0,1%	0,2%
da 45 a 54 anni	3.879	14,78%			
da 55 a 64 anni	3.218	12,26%			
Da 65 a 84 anni	4.751	18,10%	0,4%	-0,9%	-0,8%
da 65 a 74 anni	2.801	10,67%			
da 75 a 84 anni	1.950	7,43%			
Oltre 84 anni	812	3,09%	-0,2%	-1,0%	-0,8%
da 85 a 94 anni	722	2,75%			
oltre 94 anni	90	0,34%			
Mancante o errato	0	0,00%	-0,4%	0,0%	0,0%

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER LUOGO DI NASCITA

Luogo di nascita	Frequenza totale	%	Maschi		Femmine	
			Numero	%	Numero	%
Comune di CESENATICO (FC)	6.476	24,68%	3.348	26,16%	3.128	23,27%
Altri comuni della provincia di FORLÌ'-CESENA	10.662	40,63%	5.308	41,48%	5.354	39,82%
Altre province della regione EMILIA-ROMAGNA	2.454	9,35%	1.072	8,38%	1.382	10,28%
Altre regioni dell'area Italia nord est	288	1,10%	116	0,91%	172	1,28%
Altre aree Italia	3.351	12,77%	1.625	12,70%	1.726	12,84%
Estero (Europa)	2.247	8,56%	927	7,24%	1.320	9,82%
Estero (extra Europa)	764	2,91%	401	3,13%	363	2,70%
Totale	26.242	100,00%	12.797	100,00%	13.445	100,00%

2.8.3 - ANALISI ECONOMICO - IMPRENDITORIALE

La sezione “**economia ed imprese**” riporta una parte relativa alla consistenza, con il numero delle imprese, delle unità locali e degli addetti al 2012.

Struttura imprenditoriale al 31.12.2012

	Cesenatico 2011	Cesenatico 2012	Provincia FC 2011	Provincia FC 2012
Struttura imprenditoriale				
Imprese attive (1)	3.393	3.348	40.448	39.763
Unità locali attive (1)	4.163	4.127	47.919	47.347
Densità imprenditoriale				
Abitanti per impresa (1)	7,6	7,77	9,8	10,01
Unità locali ogni 100 imprese (1)	123	123,2	118	119
Consistenza addetti				
Addetti alle unità locali(1)	12.862	13.013	156.866	154.526
Dimensione media				
Addetti per unità locale (1)	3,8	3,15	3,9	3,88

(1) dato riferito al 31.12 dell' anno considerato

La struttura imprenditoriale è composta da 3.348 imprese attive (-45 rispetto al 2011) per le quali il numero degli addetti risulta pari a 13.013 (+151 rispetto al 2011). Prendendo in considerazione le imprese distinte per macrosettore, le imprese di Commercio e Turismo rappresentano il 38,34% dell'insieme imprenditoriale.

Imprese per Settore di attività	2011	2012
Agricoltura, silvicoltura e pesca	429	418
Attività sportive, divertimento ed intrattenimento	140	135
Attività manifatturiera	201	194
Costruzioni	616	590
Commercio ingrosso e dettaglio	736	737
Alberghi e Ristoranti	565	564
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	82	131
Attività finanziarie	33	40
Attività immobiliari, noleggio, informatica ricerca e servizi alle imprese	221	281
Sanità e assistenza sociale	14	13
altri servizi pubblici, sociali e personali	148	97
Altre imprese	208	148
TOTALE	3.393	3.348

2.8.4 – OSSERVATORIO PARTITE IVA 2012 - 2013

Osservatorio Partite Iva 2012

Natura giuridica	Aperture anno 2012	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	156	-18,32%
Società di persone	48	11,63%
Società di capitali	44	25,71%
Non residenti	1	100,00%
Altre forme giuridiche	0	-100,00%
TOTALE	249	-7,78%

Aperture primo trimestre 2013

Natura giuridica	Aperture gennaio 2013		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	35	337,50%	40,00%
Società di persone	14	250,00%	75,00%
Società di capitali	8	100,00%	60,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	57	256,25%	50,00%

Natura giuridica	Aperture febbraio 2013		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	18	-48,57%	63,64%
Società di persone	4	-71,43%	-33,33%
Società di capitali	3	-62,50%	50,00%
Non residenti	0	0,00%	-100,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	25	-56,14%	25,00%

Natura giuridica	Aperture marzo 2013		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	15	-16,67%	-25,00%
Società di persone	4	0,00%	-42,86%
Società di capitali	6	100,00%	-14,29%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	25	0,00%	-26,47%

2.9 – I DATI DEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE

2.9.1 Redditi delle persone fisiche

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2012 (redditi 2011)

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	7.399	35,39	7.213	147.350.344	20.428,44
Modello 730	7.701	36,83	7.699	146.451.324	19.022,12
Modello 770	5.808	27,78	5.808	49.242.486	8.478,39
Totale	20.908	100,00	20.720	343.044.154	16.556,19

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	16.556	19.192	21.183	19.655	-14	-22	-16
Reddito imponibile	15.889	18.519	20.463	19.177	-14	-22	-17
Imposta netta	3.786	4.284	4.951	4.819	-12	-24	-21
Reddito imponibile addizionale	20.091	21.897	23.808	23.482	-8	-16	-14
Addizionale comunale dovuta	82	97	126	128	-16	-36	-36

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	332	144	-1.495.394	-10.384,68
da 0 a 10.000	7.876	7.876	39.327.651	4.993,35
da 10.000 a 15.000	3.804	3.804	47.515.519	12.490,94
da 15.000 a 26.000	5.657	5.657	111.144.186	19.647,20
da 26.000 a 55.000	2.667	2.667	91.750.913	34.402,29
da 55.000 a 75.000	294	294	18.528.077	63.020,67
da 75.000 a 120.000	200	200	18.170.574	90.852,87
oltre 120.000	78	78	18.102.628	232.084,97
Totale	20.908	20.720	343.044.154	16.556,19

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	20	49.190	2.459,50
da 0 a 10.000	4.066	17.997.593	4.426,36
da 10.000 a 15.000	1.710	19.618.940	11.473,06
da 15.000 a 26.000	3.392	62.233.819	18.347,23
da 26.000 a 55.000	1.496	44.680.912	29.866,92
da 55.000 a 75.000	139	7.140.201	51.368,35
da 75.000 a 120.000	96	6.873.930	71.603,44
oltre 120.000	40	5.534.736	138.368,40
Totale	10.959	164.129.321	14.976,67

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da pensione		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	5	39.933	7.986,60
da 0 a 10.000	2.391	14.592.113	6.102,93
da 10.000 a 15.000	1.700	18.672.550	10.983,85
da 15.000 a 26.000	1.633	25.382.445	15.543,44
da 26.000 a 55.000	789	17.168.978	21.760,43
da 55.000 a 75.000	96	3.211.178	33.449,77
da 75.000 a 120.000	57	2.272.390	39.866,49
oltre 120.000	21	679.237	32.344,62
Totale	6.692	82.018.824	12.256,25

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	14	0	0,00
da 0 a 10.000	46	175.050	3.805,43
da 10.000 a 15.000	30	285.454	9.515,13
da 15.000 a 26.000	63	1.016.949	16.142,05
da 26.000 a 55.000	92	3.020.584	32.832,43
da 55.000 a 75.000	33	1.658.530	50.258,48
da 75.000 a 120.000	33	2.376.290	72.008,79
oltre 120.000	15	1.886.256	125.750,40
Totale	326	10.419.113	31.960,47

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	4	0	0,00
da 0 a 10.000	21	48.138	2.292,29
da 10.000 a 15.000	9	78.924	8.769,33
da 15.000 a 26.000	50	626.184	12.523,68
da 26.000 a 55.000	47	1.125.893	23.955,17
da 55.000 a 75.000	7	293.128	41.875,43
da 75.000 a 120.000	4	258.978	64.744,50
oltre 120.000	*	*	*
Totale	*	*	*

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata(compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	12	10.742	895,17
da 0 a 10.000	188	938.851	4.993,89
da 10.000 a 15.000	189	2.056.469	10.880,79
da 15.000 a 26.000	385	6.236.743	16.199,33
da 26.000 a 55.000	235	6.479.379	27.571,83
da 55.000 a 75.000	38	1.648.230	43.374,47
da 75.000 a 120.000	16	848.457	53.028,56
oltre 120.000	6	568.034	94.672,33
Totale	1.069	18.786.905	17.574,28

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	40	1.864	46,60
da 0 a 10.000	565	1.873.644	3.316,18
da 10.000 a 15.000	417	3.327.664	7.980,01
da 15.000 a 26.000	709	8.538.616	12.043,18
da 26.000 a 55.000	596	11.442.068	19.198,10
da 55.000 a 75.000	83	2.798.727	33.719,60
da 75.000 a 120.000	64	3.019.512	47.179,88
oltre 120.000	33	3.270.183	99.096,45
Totale	2.507	34.272.278	13.670,63

Classi di reddito complessivo in euro	Redditi diversi		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	*	*	*
da 0 a 10.000	140	332.146	2.372,47
da 10.000 a 15.000	88	246.328	2.799,18
da 15.000 a 26.000	144	420.864	2.922,67
da 26.000 a 55.000	105	673.449	6.413,80
da 55.000 a 75.000	10	207.224	20.722,40
da 75.000 a 120.000	19	381.237	20.065,11
oltre 120.000	6	3.632.543	605.423,83
Totale	*	*	*

2.9.2 Fiscalità immobiliare - CESENATICO

DATI GENERALI (ISTAT)

Fascia popolazione	Superficie	Popolazione	Densità	Numero famiglie
H - DA 20.001 A 50.000 Abitanti	45 Km ^q	25.633 Abitanti	570 Ab./Km ^q	11.117

IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

	Importo	Numero immobili	Numero atti	Fonti
Registro	2.025.092	1.210	573	Atti del registro
Ipotecaria	1.455.749	-	-	Atti del registro
Catastale	652.794	-	-	Atti del registro
TARSU	715	-	-	Bilanci
Addizionale comunale all'energia elettrica	409.965	-	-	Bilanci
Totale	10.250.431			

SOGGETTI CON IMMOBILI NEL COMUNE (RESIDENTI E NON)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	6.197	30,93 %	210.725.000	39,63 %	34.004
Pensionato	8.133	40,59 %	165.807.098	31,18 %	20.386
Autonomo	546	2,72 %	32.023.936	6,02 %	58.651
Impresa ordinaria	161	0,80 %	11.124.909	2,09 %	69.098
Impresa semplificata	817	4,08 %	16.128.351	3,03 %	19.740
Partecipazione	1.611	8,04 %	51.125.212	9,61 %	31.735
Altri redditi	2.572	12,84 %	44.811.106	8,43 %	17.422
Totale	20.037		531.745.612		26.538
Società					
Società di persone	580	60,61 %	22.511.470	0,34 %	38.812
Ente non commerciale	17	1,78 %	2.779.565	0,04 %	163.503
Società di capitali	360	37,62 %	6.553.903.276	99,62 %	18.205.286
Totale	957		6.579.194.311		6.874.811

SOGGETTI RESIDENTI NEL COMUNE

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	3.802	30,90 %	91.330.949	43,82 %	24.021
Pensionato	4.219	34,29 %	61.034.688	29,28 %	14.466
Autonomo	229	1,86 %	7.733.763	3,71 %	33.771
Impresa ordinaria	80	0,65 %	3.434.680	1,65 %	42.933
Impresa semplificata	612	4,97 %	10.615.370	5,09 %	17.345
Partecipazione	1.051	8,54 %	23.213.060	11,14 %	22.086
Altri redditi	2.312	18,79 %	11.072.181	5,31 %	4.789
Totale	12.305		208.434.691		16.939
Società					
Società di persone	500	75,76 %	16.206.261	73,21 %	32.412
Ente non commerciale	3	0,45 %	41.074	0,19 %	13.691
Società di capitali	157	23,79 %	5.888.233	26,60 %	37.504
Totale	660		22.135.568		33.538

CAPITOLO 3

RELAZIONE INFORMATIVA SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2012

INTRODUZIONE

Il Bilancio di previsione 2013 è stato presentato al Consiglio Comunale il 6 Giugno 2013 e per l'approvazione a fine Giugno, usufruendo della prima proroga dei termini di approvazione disposta dal Ministero dell'Economia a fine Dicembre 2012 sulla base della Legge di Stabilità 2013, limitando quindi il ricorso all'esercizio provvisorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.97 del 16.12.2011. In realtà con la conversione in legge del Decreto 35/2013, avvenuta il 6 Giugno 2013, il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali risulta già posticipato al 30 Settembre, in virtù delle seguenti esigenze:

- a) Nuove modalità di calcolo del Fondo Erariale di Solidarietà sostitutivo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, adottato nel biennio 2011 – 2012. L'indeterminazione del calcolo delle riduzioni ai trasferimenti erariali disposte con i decreti urgenti 2013 (per ultimo il cosiddetto Decreto Spending Review n.96/2012 e la stessa conversione del DL 35/2013) è tuttora in atto;
- b) Rinvio del termine per il versamento dell'IMU sull'abitazione principale e sua ipotetica esenzione;
- c) Applicazione del nuovo Tributo denominato TARES;
- d) Effetti sull'obiettivo del Patto di stabilità interno del decreto cosiddetto sbolcca debiti della PA, n.35/2013:

Nonostante ciò la scelta della amministrazione comunale permane quella già adottata nel 2012 di presentare lo strumento della programmazione finanziaria annuale e triennale entro termini che limitino il ricorso all'esercizio provvisorio entro termini compatibili con le esigenze economiche e sociali locali, chiaramente condizionate dalla stagionalità delle attività economiche e turistiche prevalenti.

Patto di stabilità

Per l'anno 2012 l'obiettivo del Patto di Stabilità Interno riguardava il miglioramento dei saldi finanziari (entrate finali al netto delle spese finali, sempre escludendo il ricorso all'indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, così come il rimborso dei mutui) per cosiddetta competenza mista rispetto al valore medio del triennio 2007 - 2009. Come noto l'obiettivo non è stato raggiunto per una scelta precisa di non sospendere il pagamento di lavori relativi ad opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, in assenza di dati precisi relativi agli apporti dei cosiddetti Patti Verticali ed Orizzontali nazionale e regionale. Per il 2013 gli obiettivi dovrebbero essere corretti sulla base di parametri assai complessi di "virtuosità" dei singoli Enti, sulla base di criteri ancora da presentare in sede di conferenza unificata Stato – Enti Locali

Nella previsione del 2013 si considererà quindi l'obiettivo 2013 calcolato con i medesimi criteri adottati per il triennio 2012 – 2014, che per l'anno in esame fissano un saldo di 2.541 mila euro, elevato a 3.461 euro per la restituzione biennale del patto nazionale orizzontale 2012 e regionale 2011

Il già citato Decreto Legge 35/2013, convertito con la legge 64/2013, contiene due importanti innovazioni:

- a) Esclusione dai vincoli del Patto di stabilità dei pagamenti sostenuti per debiti in conto capitale al 31.12.2012 nel limite globale di 5.000 milioni di euro;
- b) Eliminazione della sanzione economica (3% delle entrate correnti 2012) per il mancato raggiungimento dell'obiettivo 2012 per l'importo imputabile al pagamento di debiti maturati al 31.12.2012.

Conseguentemente la riduzione di euro 720 mila ai trasferimenti erariali 2013 non dovrebbe trovare applicazione..

Programmazione e previsione finanziaria

La programmazione contabile del Comune di Cesenatico per l'esercizio 2013 muta completamente gli elementi degli esercizi passati, che costituivano la ricerca di una propria autonomia finanziaria adeguata alle esigenze di spesa e di intervento per il funzionamento dell'Ente e lo sviluppo locale, in un contesto in cui in effetti appariva una controtendenza nel ritorno, sia pur temporaneo, ad un sistema di finanza derivata dallo Stato.

La proposta di Bilancio 2013 approvata e presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale il 6.06.2013 completa sostanzialmente l'applicazione del cosiddetto federalismo municipale (introdotto con il decreto legislativo 23/2011) che ipotizza le seguenti possibilità ed opportunità:

- 1) Applicazione obbligatoria della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) sostitutiva dell'Ici, con gettito solo parzialmente destinato allo Stato (gettito calcolato su aliquote base per immobili di categoria D, restante gettito riservato interamente ai Comuni);
- 2) Applicazione della Tares con gettito suppletivo (0,30 euro a metro quadro) riservato allo Stato;
- 3) Soppressione della addizionale comunale ai consumi dell'energia elettrica e della compartecipazione all'Iva, introdotta nel 2011 (la compartecipazione all'Irpef era stata già soppressa nel 2011);
- 4) Possibilità di incrementare la misura dell'addizionale comunale all'Irpef, in modo differenziato per scaglione di reddito imponibile;
- 5) Possibilità di introdurre l'Imposta di soggiorno ed imposte di scopo;
- 6) Soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, la cui quantificazione è stata modificata dall'art.10-sexies del DL 35/2013.

La manovra finanziaria del Comune di Cesenatico del 2013 oltre alle suddette misure considera gli ulteriori seguenti elementi:

- a) Volontà di destinare al finanziamento di spese in conto capitale dell'intero gettito proveniente da concessioni edilizie o oneri di urbanizzazione;
- b) Copertura finanziaria delle spese straordinarie del global service con risorse ordinarie 2013;
- c) Copertura finanziaria della prima tranche dei debiti fuori bilancio 2011 derivanti dalla scissione Gesturist e riconosciuti dal Consiglio Comunale in due rate di 330 mila euro nel biennio 2013-2014;

- d) Maggiori oneri per rimborso di capitale di mutui in ammortamento dal 2013 (stipulati nel biennio 2010-2011);
- e) Copertura finanziaria del disavanzo di amministrazione 2012.
- f) Istituzione di un Fondo Svalutazione Crediti pari al 25% delle entrate relative ai titoli I e III accertate precedentemente al 2008.

Complessivamente la manovra finanziaria proposta intende reperire le seguenti risorse:

Differenza di gettito IMU 2012 - IMU 2013 per attribuzione integrale ai Comuni (eccetto cat.D) ed aumento aliquota seconde case al 10,6	4.007.070,34
Recupero IMU 2012 da ravvedimento	372.000,00
Minor gettito ICI, add.IRPEF e pubblicità	-356.712,08
Totale manovra 2013	4.022.358,26

a finanziare:

Riduzione FSR per maggiore attribuzione IMU 2013	2.739.635,42
Sanzione Patto di stabilità 2012 (3% entrate correnti 2012)	720.005,73
Stima ulteriore riduzione trasferimenti erariali 2013 da DL 96/2012 (spending review)	438.000,00
Recupero maggiori compensazioni ICI 2010 – IMU 2012	- 1.586.748,00
Debiti fuori bilancio 2011 (prima tranche da scissione Gesturist)	331.000,00
Finanziamento parte straordinaria global service	441.000,00
Disavanzo di amministrazione 2012	241.026,96
Recupero squilibrio parte corrente 2012	510.788,34
Maggior rimborso quota capitale mutui	76.944,87
Fondo svalutazione crediti	131.745,19
TOTALE:	4.043.398,51

Per altri adeguamenti tariffari (servizi pubblici a domanda individuale e Cosap) si prevede l'indicizzazione riferita al un tasso di inflazione previsto per fine Dicembre (2,4%). La copertura economica dei servizi a domanda individuale diminuisce per effetto del trasferimento in concessione (cosiddetto accreditamento) della Casa Protetta dal 1.06.2012.

Nelle previsioni delle entrate correnti si ripropongono elementi di recupero della base imponibile sia per tributi (Ici, sia pur concluso l'affidamento ad una società specializzata prossimo, imposta pubblicità con ritorno alla gestione diretta e a conclusione di una operazione di censimento generale degli impianti privati avviato già dal 2007) che per tariffe (rette, centri estivi) e sanzioni e contravvenzioni, nella misura riscontrata in sede di Stato Attuazione Programmi 2012 e di assestamento. Limitatamente all'Ici si valuta inoltre un maggior recupero di 500 mila euro da mirate azioni di controllo dei valori imponibili dichiarati per le aree fabbricabili e di 372 mila per IMU 2012 da ravvedimento operoso (stimando in circa 600 mila euro il mancato gettito di quell'esercizio). Per l'addizionale Irpef si conferma il metodo della riscossione diretta sulla base degli imponibili correnti avviata nel 2008. Tra le entrate tributarie si prevede naturalmente il gettito della Tares sulla base dei piani finanziari approvati dall'Agezia Regionale ATERSIR, la cui riscossione è affidata alla medesima società Hera, in due rate di acconto ed una a saldo.

La previsione delle spese correnti (titolo I di bilancio) aumenta rispetto al corrispondente valore consuntivo 2012 per effetto dell'applicazione della Tares.

I tassi di interesse sul debito (mutui, prestiti obbligazionari e anticipazione di credito) ed in particolare del parametro Euribor 6 mesi (per mutui e Boc) e del tasso interbancario BCE (per l'anticipazione di cassa), si prevedono in notevole ribasso rispetto ai valori medi 2012 (da 0,67% a 0,32%, da 0,5% a 0,5%, rispettivamente per il primo e secondo semestre 2013).

La spesa per il personale riflette il vincolo dal mancato raggiungimento del Patto di Stabilità 2012. Nel settore della Polizia Municipale non è possibile riproporre le assunzioni stagionali quadrimestrali ad impiego dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, quindi escluse dalle limitazioni costituite dalla spesa di personale complessiva ed alle assunzioni a tempo determinato.

Nell'ambito dei costi per l'ammortamento finanziario dei mutui si usufruisce comunque del basso livello dei tassi di interesse legati all'indice Euribor (6 mesi) conseguente ancora alla congiuntura economica internazionale, oltre alla rinegoziazione di parte del debito (circa 25%) operata nel 2008 e nel 2010 (mutui Cassa DD.PP.). Risulta ancora determinante affidarsi nuovamente al sistema dei tassi variabili e non aver optato per la trasformazione a tasso fisso o ad onerose coperture con derivati del rischio rialzo tassi. La percentuale di riduzione dell'onere per interessi rispetto al consuntivo 2012 ammonta al 40% corrispondente ad un valore di circa 383 mila euro, nonostante l'effetto dell'entrata in ammortamento dei mutui stipulati nel 2012, stimando l'andamento dei tassi di indicizzazione Euribor 6 mesi nella misura del 0,32% per il primo semestre 2013 e 0,50% per il secondo (attualmente la misura dell'Euribor 6 mesi corrisponde al valore in assoluto fra i più bassi dalla introduzione del sistema monetario europeo).

Per quanto riguarda invece il finanziamento del Piano Triennale degli investimenti 2012 – 2014 si possono rilevare i seguenti elementi:

1) Il ricorso all'indebitamento nel triennio 2013 – 2015 per il finanziamento di opere pubbliche è interdetto per il 2013 e si attesta su valori inferiori al passato per i due anni successivi, e comunque inferiore al valore di rimborso annuo dei prestiti in corso di ammortamento (circa 2.226 mila euro rispetto ai 4.562 del Piano precedente, prevedendo un rimborso ordinario nel triennio di quasi 10 milioni di euro). I nuovi limiti di garanzia (rapporto tra interessi ed entrate correnti del penultimo esercizio consuntivo precedente), che passeranno dal 12% del 2011 al 8% del 2012, 6% del 2013 e 4% del 2014, impongono tali misure. L'effettivo ricorso al credito dovrà però essere attentamente calibrato con gli andamenti futuri dei mercati finanziari. Anche l'indice calcolato sul rapporto entrate /debito subirà nel triennio di programmazione finanziaria una riduzione, anche per effetto di restituzioni anticipate connesse ai lavori dell'accesso di Ponente (rimborso prestito flessibile Cassa DD.PP. eccedente) e di costruzione del Polo Scolastico di Villamarina (riutilizzo dei proventi dell'alienazione degli attuali due edifici scolastici a rimborso del prestito).

2) La partecipazione della Regione e di altri enti pubblici al finanziamento di opere pubbliche è chiaramente subordinata alla disponibilità di tali soggetti, e si limita principalmente al terzo Progetto del POR-FERS 2007, alla realizzazione di alloggi ERP ed ai lavori per il dragaggio del Porto Canale (di competenza regionale).

3) L'utilizzo di fondi propri sconta una progressiva ripresa nel gettito da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazioni parcheggi), previsto poi in recupero anche nei successivi al 2013 a seguito di approvazione di nuovi

strumenti urbanistici, oltre alla possibilità di introito nel biennio 2013-2014 degli oneri di sostenibilità previsti dalla variante al PRG 1998. Chiaramente questi valori dovranno trovare riscontro nell'andamento prossimo e futuro del mercato immobiliare e nei tempi di attuazione dei nuovi Piani.

4) L'impiego dei fondi da alienazioni patrimoniali (principalmente la cessione di immobili previsto nel nuovo Piano Triennale delle Alienazioni 2013 - 2015), è chiaramente subordinata all'interesse da parte del mercato immobiliare all'acquisizione di tali beni, interesse non riscontrato nel biennio precedentemente con numerose aste immobiliari deserte. Le entrate verrebbero destinate principalmente alla riduzione anticipata di mutui.

BILANCIO - PARTE CORRENTE

Il Bilancio di Previsione 2013 è il principale strumento programmatico e informativo dell'attività che il Comune intende perseguire; è inoltre strumento autorizzatorio, nel senso che autorizza gli organi di Governo dell' Ente a spendere quanto stanziato.

Il presente documento si affianca alla relazione tecnica dei servizi finanziari, costituendo entrambi strumenti di visibilità e informazione dei dati di bilancio, nonché chiave di lettura per tutti gli interlocutori sociali che contribuiscono in modo incisivo all' attività dell' Ente.

La prima parte del Bilancio di previsione riguarda l'analisi per titoli:

1) le Entrate correnti rappresentano le risorse necessarie allo svolgimento dell' attività del Comune. La prima classificazione riguarda la loro provenienza e vengono suddivise in tre titoli: entrate tributarie, entrate da contributi e trasferimenti, entrate extratributarie.

2) Le Spese correnti riguardano tutte le spese necessarie per far funzionare la macchina comunale, tutti i costi legati ai vari interventi di spesa come personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, imposte e tasse, trasferimenti, interessi passivi, ammortamenti ed eventuali oneri straordinari della gestione.

Le spese correnti sono suddivise in titoli in relazione alla destinazione economica, in funzioni che specificano le varie funzioni in capo al Comune, in servizi che riguardano i singoli uffici competenti e in interventi secondo i fattori produttivi impiegati nella gestione di ciascun servizio.

SITUAZIONE ECONOMICA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - TITOLI

ENTRATE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
I - ENTRATE TRIBUTARIE	12.379.852,95	14.690.444,77	25.226.139,07
II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE E ALTRI	4.046.357,61	4.058.840,29	934.224,84
III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	7.362.541,92	6.777.420,05	6.392.100,03

TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.788.752,48	25.526.705,11	32.552.463,94
ONERI URBANIZZAZIONE PER SPESE CORRENTI	720.000,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	711.633,18	296.936,61	0,00
TOTALENTRATE	25.220.385,66	25.823.641,72	32.552.463,94

SPESE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	241.026,96
I - SPESA CORRENTE	22.253.559,36	22.636.706,17	28.588.104,38
II – SPESA C/CAPITALE DA ENTRATE CORRENTI	0,00	100.000,00	441.000,00
III - RIMBORSO MUTUI	2.661.990,17	3.086.935,55	3.282.332,60
TOTALE SPESE	24.915.549,53	25.823.641,72	32.552.463,94

Il raffronto della situazione relativa alla previsione 2013 con l'assestato 2012, rileva un aumento sia delle entrate che delle spese correnti per effetto dell'introduzione della Tares dal 2013. Per il 2013 non viene più proposto di destinare una quota di oneri di urbanizzazione (€ 896 mila nel 2011) al finanziamento della spesa corrente, destinando integralmente tali proventi al finanziamento di spese in conto capitale.

Al contrario si finanziano 441 mila euro di manutenzioni straordinarie 2013 (contratti Cesenatico Servizi) con entrate correnti.

Dopo la breve esposizione generale della parte corrente del bilancio di previsione, di seguito si esaminano più analiticamente le categorie economiche delle singole partite di entrata e di spesa, cercando di spiegare i fattori che hanno determinato tali risultanze e gli scostamenti rispetto all'esercizio passato.

ENTRATE CORRENTI

Il totale complessivo delle entrate risulta pari a € 32.552 mila, superiore per circa 7 milioni di euro rispetto all'importo assestato dell'anno 2012, per effetto del previsto gettito Tares, pari a 7,6 milioni di euro.

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

TIPOLOGIA ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	0,00	12.402.594,77	15.704.879,45
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI	8.747.824,88	800.000,00	500.000,00
ADDIZIONALE E.N.E.L.	427.100,55	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.033.358,53	995.000,00	995.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA'	403.147,39	392.350,00	360.000,00
COMPARTECIPAZIONE IRPEF	1.699.592,71	0,00	0,00

TARES	0,00	0,00	7.597.085,04
TASSA SULLE CONCESSIONI COMUNALI	8.099,45	8.500,00	9.452.,76
DIRITTI SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	58.682,64	58.000,00	58.000,00
COMPARTECIPAZIONE RECUPERO EVASIONE TRIBUTI ERARIALI	0.00	30.000,00	0,00
ALTRE ENTRATE	2.046,80	4.000,00	1.721,82
TOTALE TITOLO I	12.379.852,95	14.490.444,77	25.226.139,07

Le entrate tributarie aumentano rispetto al 2012 di oltre 10 milioni di euro per applicazione della Tares e riattribuzione intera del gettito IMU (esclusi i fabbricati di categoria D) ai Comuni

Per l'addizionale IRPEF, la cui aliquota è aumentata dal 0,2% al 0,4% nel 2007, si prevede una flessione della base imponibile che nell'anno in corso scontava una certa diminuzione.

Tra le altre entrate a natura tributaria si prevede l'abolizione della compartecipazione del gettito IVA e della addizionale Enel.

Complessivamente il quadro previsionale riepilogativo delle entrate tributarie per categorie è il seguente:

Categorie entrate tributarie	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
IMPOSTE	11.883.923,51	14.620.444,77	17.559.879,45
TASSE	10.146,25	12.000,00	7.608.259,62
TIBUTI SPECIALI	485.783,19	58.000,00	58.000,00
Totale Titolo I - Entrate tributarie	12.379.852,95	14.490.444,77	25.226.139,07

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TIPOLOGIA TRASFERIMENTI	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
TRASFERIMENTI DALLO STATO	2.438.870,02	3.072.204,27	228.769,72
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	222.283,78	217.714,10	198.120,89
TRASFERIEMNTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	190.050,62	163.132,28	128.049,22
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	1.195.153,19	605.789,54	379.285,01
TOTALE TRASFERIMENTI – TITOLO II	4.046.357,61	4.058.840,29	934.224,84

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, ad eccezione del Fondo Sviluppo Investimenti, praticamente si azzerano.

Il contributo del Fondo di Solidarietà Comunale viene stimato con il metodo proposto da Anci – Ifel nel Febbraio 2012 e stima le seguenti variabili:

- Differenziale fra il gettito Ici 2011 ed Imu 2012, ad aliquote base;
- Inclusione del gettito dell'addizionale Enel e della compartecipazione Iva 2011;

c) Riduzioni ex DL 78/2010 e DL 201/2011, per stimati euro 438 mila;

Il Fondo Sviluppo Investimenti sconta invece una riduzione pari alle cessazione di ammortamento originario di mutui nel 2012.

TITOLO III – ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

TIPOLOGIA ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
DIRITTI PER SERVIZI COMUNALE	224.909,54	267.750,00	174.690,00
PROVENTI DA MOSTRE, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI	76.975,00	74.100,00	79.875,82
PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI E SERVIZI COMUNALI	141.877,09	141.500,00	124.218,83
AMMENDE OBLAZIONI E CONTRAVVENZIONI	1.316.153,57	1.479.870,00	1.516.742,57
PROVENTI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	434.997,24	375.943,35	374.693,36
CORRISPETTIVO PER CONCESSIONE GAS METANO	164.179,87	164.200,00	171.686,73
PROVENTI DA SERVIZI SCOLASTICI, SPORTIVI E SOCIALI	1.973.115,86	1.441.624,68	1.054.341,02
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI VARI	105.552,99	258.230,58	314.092,69
PROVENTI DA FITTI, LOCAZIONI E CONCESSIONI	2.382.562,09	2.146.573,45	2.105.052,66
INTERESSI ATTIVI	98.707,72	35.000,00	30.000,00
UTILI E DIVIDENDI	182.486,86	213.710,00	272.297,87
PROVENTI DIVERSI	261.023,99	178.917,99	174.408,48
TOTALE TITOLO III	7.362.541,92	6.777.420,05	6.392.100,03

Le entrate extra tributarie sono stimate per il 2013 in € 6.392 mila rispetto all'assestato 2012 di euro 6.777 mila, con evidenziato un incremento del 1,3% pari a € 106 mila. Principalmente nella risorsa relativa ai fitti di beni (compendio Atlantica) e nell'aggiornamento dei corrispettivi per i servizi a domanda individuale.

INDICATORI DELLE ENTRATE

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori alquanto significativi per misurare la "virtuosità" dell'Ente; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2011, assestato 2012 e previsione 2013.

Autonomia Finanziaria	2011	2012	2013
Titolo I + Titolo III	76,38%	83,41%	97,14%
Titolo I+II+III			

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti, in aumento per effetto del maggior gettito IMU dal 2012 e Tares dal 2013

Autonomia impositiva	2011	2012	2013
Titolo I	46,80%	54,32%	77,50%
Titolo I + II + III			

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso % che hanno tali entrate sul totale, anche questo in notevole aumento per effetto del maggior gettito IMU 2012 e Tares 2013

Dipendenza finanziaria	2011	2012	2013
Titolo II	23,62%	18,47%	2,87%
Titolo I + II + III			

Rappresenta il complementare dell'indicatore di autonomia finanziaria, il rapporto dimostra la minore incidenza sul totale delle entrate correnti delle entrate derivate (Stato e Regione). Nel 2013 l'indice praticamente si azzerava per la soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sia per i tagli del DL 95/20'12 che per le nuove attribuzioni IMU 2013

Pressione finanziaria	2011	2012	2013
Titolo I + Titolo III	€ 715,31	€ 835,16	€ 1.214,50
Popolazione			

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi e tariffe servizi pubblici, conseguente agli aumenti di cui sopra. L'aumento dell'indice chiaramente non considera l'eliminazione della quota IMU pagata allo Stato nel 2012 da tutti i contribuenti (ad esclusione dell'abitazione principale) e dalla trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale (riscossa da Hera) in Tassa (Tares, versata al Comune).

Pressione Tributaria	2011	2012	2013
Titolo I	€ 438,33	€ 556,39	€ 968,97
Popolazione			

rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per imposte e tasse al netto di compartecipazione IVA e addizionale Enel, ma con maggior gettito IMU 2012-2013 e Tares 2013

Intervento erariale	2011	2012	2013
Trasferimenti dello Stato	€ 221,22	€ 189,19	€ 8,79
Popolazione			

Tale indicatore rileva la quota dei contributi erogati dallo Stato per ogni cittadino, in sostanziale diminuzione. Valgono le medesime considerazioni riguardanti l'azzeramento del FSR Statale.

SPESE CORRENTI

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti, andiamo ora ad analizzare la manovra del bilancio sul versante della spesa corrente.

Le linee guida che tracciano gli elementi essenziali ai quali fare riferimento sono :

- Riduzione delle spese di personale, sia per effetto del mancato raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2012 ma anche delle recenti norme in materia di contenimento delle spese di personale, di limitazione del turn over (per dirigenti e dipendenti) e delle assunzioni a tempo determinato.
- Consolidamento della spesa per il welfare locale (problematiche abitative, ammortizzatori sociali, servizi per l'infanzia, servizi per gli anziani, sostegno al disagio sociale, politiche giovanili e pari opportunità), anche in presenza di minori contributi diretti da Stato e Regione;
- Azzeramento del ricorso al prestito e ricorso a strumenti finanziari a sostegno della spesa per investimenti (sempre per effetto del mancato raggiungimento dell'obiettivo del Patto 2012), anche registrando una effettiva diminuzione dei tassi di interesse;
- Limitazione dell'aumento delle spese per prestazioni di beni e servizi entro i limiti di maggiorazione Iva ed Istat;

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista per il 2013 è pari a € 28.588 mila rispetto ai € 22.636 mila dell'assestato 2012. L'aumento di 5.952 euro rispetto al 2012 è però notevolmente inferiore alle nuove spese per l'igiene ambientale, previste in oltre 7,5 milioni di euro; la spesa corrente 2013, al netto di queste partite aggiuntive nel 2013, diminuisce del 4% rispetto al consuntivo 2012. La spesa totale comprensiva delle quote capitale per rimborso mutui ammonta a € 31.551 mila, rispetto ai 25.823 del 2012

La spesa è finanziata interamente con entrate correnti, senza il ricorso ad oneri di urbanizzazione o avanzo di amministrazione presunto. Al contrario finanzia il disavanzo di amministrazione 2012 di 246 mila euro ed interventi in conto capitale per 441 mila euro.

I - ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER CATEGORIA ECONOMICA

Al fine di favorire un maggior grado di conoscenza e valutazione, l'esposizione delle spese correnti viene effettuata, pur sinteticamente, da diverse visuali; la prima rappresentazione "per categorie economiche", cioè secondo la natura della spesa.

La tabella sotto riportata espone tutte le categorie economiche della spesa, effettua i raffronti fra 2011 - 2013 e misura la differenza e lo scostamento percentuale di ogni singola categoria fra 2012-2013

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA CORRENTE - TITOLO I

DESCRIZIONE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
SPESE PERSONALE	6.925.456,76	6.985.386,91	6.725.378,19
BENI E SERVIZI	11.006.490,96	10.785.630,78	17.390.508,83

TRASFERIMENTI	2.389.189,98	2.615.311,98	2.511.297,19
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	937.974,76	986.399,28	729.075,63
IMPOSTE E TASSE, ONERI STRAORDINARI	994.446,90	1.263.977,22	1.231.844,54
TITOLO I	22.253.559,36	22.636.706,17	28.588.104,38
RIMBORSO MUTUI	2.661.990,17	3.086.935,55	3.282.332,60
TOTALE SPESA	24.915.549,53	25.723.641,72	31.870.436,98

PERSONALE

Rappresenta il 23,53% della spesa corrente (rispetto al 30,86% del 2012) e, l'importo previsto per il 2013 è pari a € 6.725 mila con una diminuzione rispetto al valore assestato 2012 di 3,8% pari a € 260 mila. La diminuzione è dato dalla sospensione di tutte le e le nuove assunzioni a tempo determinato ed indeterminato, incluse le assunzioni stagionali di Agenti della Polizia Municipale quale parziale impiego dei proventi delle contravvenzioni al CdS.

La spesa riguarda il personale a tempo indeterminato, oltre alle gestioni stagionali del servizio IAT.

Le regole per la fissazione di nuovi limiti o riduzioni di spesa per il personale dipendente per il 2013 consistono nella soglia di spesa registrata l'anno precedente, comprensiva di lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, irap e buoni pasto; in ogni caso non si incorre in quelle limitazioni operanti per gli Enti che registrano un rapporto tra spesa per retribuzioni e spesa corrente pari o superiore al 50%, incluso il personale delle società partecipate, consistenti nel divieto assoluto di procedere a nuove assunzioni; sommando alle retribuzioni dei dipendenti del Comune di Cesenatico il costo stimato annuo delle retribuzioni dei dipendenti di Cesenatico Servizi srl, oltre ad Irap, buoni pasto, lavoro interinale, ecc. si raggiunge la soglia del 31,97%; il turn over per il 2013 sarebbe stato comunque condizionato dalla limitazione che consente assunzioni entro il 20% della spesa corrispondente alle cessazioni per l'anno 2012, ad eccezione delle assunzioni effettuate per mobilità da Enti soggetti agli stessi vincoli.

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Acquisto di beni e prestazioni di servizi sono sicuramente le voci di spesa più importanti del bilancio; in questa voce sono ricomprese tutte le spese fisse che occorrono al funzionamento delle attività comunali, le spese dedicate alle attività di tutti i settori ed ai servizi prestati alla collettività; le cosiddette spese per consumi intermedi (interventi 02, 03 e 04) assorbono complessivamente il 60,84% della spesa corrente rispetto al 47,65% del 2012, sempre per effetto della spesa ex Tares. La previsione per il 2013 ci riconduce a € 17.390 mila con un aumento rispetto al 2012 comunque inferiore alla spesa per la gestione dei servizi ambientali (Tares).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

La voce "Trasferimenti" che rappresenta il 8,79% della spesa corrente, riguarda principalmente la spesa per contributi associativi e di sviluppo, contributi a carattere sociale, culturale e promozionale, oltre a rimborsi a contribuenti e utenti; viene stimata per il 2013 in € 2.511, con un decremento del 3,98% rispetto al 2012.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

La spesa per interessi passivi stimata per il 2013 è pari a € 729 mila e rappresenta il 2,55% della spesa corrente. Rispetto al 2012 si riscontra una diminuzione pari a € 257.323,65 (- 26,09 %) motivato dalla riduzione dei tassi di interesse, nonostante l'entrata in ammortamento dei mutui contratti nel 2012 e della previsione riguardante i mutui accollati ad UniReti.

FONDO DI RISERVA

Nella voce "oneri diversi" è compreso il fondo di riserva, che per il 2012 ammonta a € 62.634,64 e rappresenta il 0,3% della spesa corrente al netto della gestione Tares, quindi entro i limiti minimo di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (minimo 0,30% - massimo 2%).

RIMBORSO DI PRESTITI

L'onere per il rimborso dei prestiti (**quota capitale**) è invece di € 3.282 mila, in aumento per la tipologia di ammortamento cosiddetto alla francese (con quote capitale crescenti e rate teoricamente uguali), oltre che per la previsione in bilancio delle rate accollate ad UnicaReti. A parte si stimerà l'andamento dell'indebitamento lordo nel triennio in esame.

II - ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE

Un'altra vista per l'esame delle spese è quella cosiddetta per "funzioni" attraverso la quale, indipendentemente dalla "natura" della spesa (personale, prestazioni servizi, ecc...) è possibile comprendere quale sia la "destinazione" delle uscite (campo sociale, polizia locale, ecc.....). Il riepilogo generale delle spese per "Funzioni" che viene rappresentato nella tabella sottostante, evidenzia l'ammontare della spesa riferita 2010-2011-2012 rispettivamente a Consuntivo, Assestato e Previsione; nell'ultima colonna è evidente la variazione percentuale intervenuta nella previsione 2013 rispetto al valore assestato 2012.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

FUNZIONE	Consuntivo 2011	Assestato 2012	Previsione 2013
AMMINISTRAZIONE GENERALE E CONTROLLO	6.625.568,30	6.580.725,09	6.397.937,28
POLIZIA LOCALE	1.946.799,42	1.975.903,22	1.754.653,40
ISTRUZIONE PUBBLICA	3.054.489,39	3.272.361,56	3.396.722,89
CULTURA E BENI CULTURALI	1.404.933,78	1.451.531,14	1.387.989,17
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	109.299,87	113.612,84	106.286,87
TURISMO	881.206,06	910.086,22	918.422,59
VIABILITÀ E TRASPORTI	1.855.439,03	2.520.535,56	2.058.548,22

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.825.926,33	1.969.864,94	9.675.781,09
SETTORE SOCIALE	4.545.713,67	3.643.989,17	2.754.896,32
SVILUPPO ECONOMICO	91.547,25	102.480,02	89.470,83
SERVIZI PRODUTTIVI	112.636,26	95.616,41	47.395,72
TOTALE SPESE CORRENTI	22.253.559,36	22.636.706,17	28.588.104,38

La Funzione 01 definita di “**Funzioni generali di amministrazione e controllo**” comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali demografici, ragioneria, economato, personale, segreteria, ufficio tecnico ecc....) ed assorbe il 22,38% della spesa complessiva. Per il 2013 si attesta a €. 6.397 mila; rispetto al 2012 si registra una notevole riduzione del 2,67%.

Molte delle spese generali saranno più correttamente ripartite tra tutti i “centri di spesa” ai quali si riferiscono. Anche la spesa sostenuta dal Comune per interessi passivi è stata dal 2006 inserita in questa funzione, come previsto dalla riclassificazione “SIOPE”. Per consentire una lettura omogenea dei dati posti a raffronto, anche l’annualità 2012 è stata riclassificata con il medesimo sistema.

La funzione 03 “**Polizia locale**” registra una spesa complessiva pari a €. 1.754 mila ed assorbe l’6,14% del totale della spesa corrente; rispetto all’esercizio 2012 si rileva una diminuzione del 11,19%, soprattutto per le mancate assunzioni stagionali di agenti di Polizia Municipale;

La funzione 04 “**Pubblica istruzione**” assorbe una quota rilevante della spesa corrente e precisamente € 3.396 mila pari al 11,88%; rispetto al 2012, si registra un aumento del 3,79%; nella tabella che segue viene esposto l’aggregato della spesa (assestato e previsione):

Funzioni Istruzione Pubblica	assestato 2012	previsione 2013
Scuola materna	1.279.224,00	1.332.049,22
Scuola elementare	361.146,37	389.343,39
Scuola media	81.262,27	69.311,53
assistenza scolastica, trasporti, altro	1.550.728,92	1.606.018,75
Totale Funzione Istruzione Pubblica	3.272.361,56	3.396.722,89

La funzione 05 “**Cultura**” registra una spesa complessiva pari a € 1.387 mila e rappresenta il 4,86% della spesa corrente; rispetto al 2012 la spesa è ridotta del 4,42%;

La funzione 06 “**Settore sportivo**” rileva una spesa complessiva pari a € 106 mila (0,43% della spesa corrente);

La funzione 07 “**interventi in campo turistico**” registra una spesa pari a € 918 mila e rappresenta l’3,22% delle spese correnti; rispetto al 2012 la spesa complessiva è pressoché invariata;

La funzione 08 “**Campo viabilità e trasporti**” rileva una spesa complessiva pari a € 2.058 mila e rappresenta il 7,21% della spesa corrente; rispetto al 2012 subisce una notevole diminuzione (- 18,34% conseguente ai minori oneri finanziari su mutui in

ammortamento e, soprattutto, alle spese straordinarie per emergenza neve del febbraio 2012 (300 mila euro);

La funzione 09 “**gestione del territorio e ambiente**” registra una spesa totale di € 9.675 mila (33,85% della spesa corrente); rispetto al 2012 sconta l'introduzione della tares e delle conseguenti e corrispondenti spese per il servizio di igiene ambientale trasferito dal 2002 in concessione ad Hera spa;

La funzione 10 “**Settore sociale**” non rappresenta più la funzione per la quale sono state destinate maggiori risorse come in passato; la spesa per il 2013 si attesta a € 2.754 mila e rappresenta il 9,64% della spesa corrente, rispetto al 2012 la riduzione sconta l'accreditamento della Casa Protetta alla coop InCammino avvenuta il 1.06.2012%;

E' necessario entrare nel merito di questo maxi aggregato di spesa, in quanto secondo la classificazione funzionale prevista dalla normativa, sono qui ricomprese anche le spese riferite ai servizi cimiteriali e all'asilo nido.

Una prima disaggregazione dei dati è la seguente:

Funzioni del Settore Sociale	assestato 2012	previsione 2013
Asili nido e servizi per l'infanzia	539.305,82	549.939,56
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	922.863,13	32.154,35
assistenza, e servizi alla persona	2.049.667,67	2.039.093,66
servizi cimiteriali	132.152,55	133.708,75
Totale Funzione del settore sociale	3.643.989,17	2.754.896,32

Questo dato complessivo riferito al settore Sociale va però ulteriormente disaggregato per una migliore comprensione di come sono state destinate le risorse Comunali:

La dimostrazione dell'aggregato di spesa riferita al “welfare” (settore sociale e pubblica istruzione) per il 2012-2013, dalla quale si evince inequivocabilmente la scelta prioritaria e coerente dell' Amministrazione, che ha destinato le maggiori risorse verso i servizi della prima infanzia, della scuola, della popolazione anziana e disagiata, chiude questa parte della relazione.

SETTORE SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE		
Funzione	2012	2013
funzioni di istruzione pubblica	3.272.361,56	3.396.722,89
funzioni nel settore sociale	3.643.989,17	2.754.896,32
TOTALE	6.916.350,73	6.151.619,21

Spesa pro - capite (istruzione e sociale)	Euro 265,67	Euro 236,30
--	--------------------	--------------------

La funzione 11 “**Sviluppo economico**” registra una spesa di € 89 mila (0,32% della spesa corrente);

La funzione 12 “**Servizi produttivi**” ammonta a € 47 mila euro (0,17% della spesa corrente).

III - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si affronta ora l'esame dei costi e dei ricavi dei "Servizi a domanda individuale" attualmente in essere e precisamente:

- Asili nido (invernali ed estivi)
- Mense scolastiche
- Centri ricreativi estivi
- Trasporti scolastici
- Centri sportivi
- Teatro Comunale
- Museo della Marineria

Nella tabella che segue vengono illustrate i valori delle tariffe/rette applicate nel 2012 e nel 2013 per tipologia di servizio, evidenziando che per quanto riguarda una parte dei servizi sociali e istruzione viene applicato l'adeguamento ISTAT del 2,4%, come da deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 24/01/2013 e per quanto riguarda il Museo della Marineria la deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 18/06/2013.

TIPOLOGIA SERVIZIO	TARIFFE/RETTE		GRADO COPERTURA	
	2012	2013	2012	2013
ASILO NIDO INVERNALE - ESTIVO			22,6%	22,6%
RETTA MENSILE ASILO NIDO	€ 348,00	€ 356,00		
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE STATALI, ELEMENTARI, MEDIE)			85,9%	85,9%
TARIFFA PER PASTO ELEM. MEDIE	€ 4,23	€ 4,33		
RETTA MENSILE MATERNE A TEMPO PIENO	€ 51,90	€ 53,15		
TARIFFA PER PASTO MATERNA E TEMPO PIENO	€ 2,22	€ 2,27		
CENTRI RICREATIVI ESTIVI			41,7%	43,7%
RETTA MENSILE	€ 220,38	€ 236,00		
TRASPORTI SCOLASTICI			18,2%	18,2%
TARIFFA ANNUALE	€ 208,28	€ 220,00		
CENTRI SPORTIVI			7,0%	7,1%
TEATRO COMUNALE			26,4%	20,1%
ABBONAMENTO PROSA INTERO	€ 115,00	€ 115,00		
ABBONAMENTO PROSA RIDOTTO	€ 100,00	€ 100,00		
ABBONAMENTO DIALETTALE INTERO	€ 50,00	€ 50,00		
ABBONAMENTO CLASSICA	€ 21,00	€ 21,00		
BIGLIETTI	da 5 a 15 €	da 5 a 15 €		
BIGLIETTI RIBALTA MAREA	da 9 a 11 €	-		
MUSEO DELLA MARINERIA			24,0%	23,7%
BIGLIETTO INGRESSO	€ 2,00	€ 2,00		
BIGLIETTO RIDOTTO	€ 1,00	€ 1,00		
USO SALA CONVEGNI	€ 200,00	€ 250,00		
USO PADIGLIONE PER MATRIMONI	€ 250,00	€ 300,00		
USO PADIGLIONE PERCENE E RAPPRESENTANZA	€ 1500,00	€ 1.500,00		

COSTI E RICAVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nella tabella che segue vengono esposti i valori dei costi e ricavi del 2012 per tipologia di servizio.

COSTI E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		
	RICAVI	COSTI
ASILO NIDO	141.790,00	626.169,17
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE)	798.230,77	929.435,91
CENTRI RICREATIVI ESTIVI	65.000,00	148.800,00
TRASPORTI SCOLASTICI	81.818,18	449.952,51
CENTRI SPORTIVI	38.460,00	541.400,85
TEATRO COMUNALE	49.154,08	244.700,93
MUSEO DELLA MARINERIA	84.694,94	357.438,76
TOTALE GENERALE	1.259.147,98	3.297.898,13
DISAVANZO	-2.038.750,16	
INDICE DI COPERTURA DEI COSTI	38,18%	

% COPERTURA DEI COSTI					
2007	2008	2009	2010	2011	2012
59,18%	55,90%	52,35%	53,13%	52,90%	53,46%

Relativamente al grado di copertura dei costi dato dal rapporto percentuale tra Costi e Ricavi, si nota una costante diminuzione dal 2007 in poi, mantenendo comunque un buon indice di copertura.

A tale proposito occorre ricordare che il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è previsto dalla legge, unicamente per i Comuni in condizioni strutturalmente deficitarie, nella percentuale minima del 36%; questo non è il caso del Comune di Cesenatico, che comunque registra per il 2012 una percentuale di copertura pari al 53,46% superiore al valore preventivo 2011 di 52,90%.

INDICATORI DI SPESA

Anche per la spesa corrente del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori significativi; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2011 assestato 2012 e previsione 2013

Indebitamento pro capite	2011	2012	2013
Residui debiti mutui	€ 1.948,21	€ 1.871,59	€ 1.521,90
Popolazione			

Tale indicatore rileva la quota di debito residuo per ogni cittadino per mutui assunti (in ammortamento o prefinanziamento); la diminuzione del debito appare comunque evidente

Rigidità spesa corrente	2011	2012	2013
Spesa Personale+ Quota amm.to mutui (compreso interessi)	44,51%	42,01%	30,75%
Titoli I+II+III (entrata)			

Tale indice rileva la misura % delle spese fisse (personale+mutui) sul totale delle entrate correnti (compresi gli oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente). L'indice di rigidità diminuisce in funzione dei minori interessi sul debito e delle minori spese del personale rispetto ai due anni precedenti, oltre all'aumento dell'entrata per l'acquisizione della Tares.

spesa pro- capite	2011	2012	2013
Spesa corrente + rimborso prestiti	€ 965,75	€ 1.024,34	€ 1.224,19
popolazione			

Tale indicatore rileva la quota di spesa corrente e rimborso prestiti a carico di ciascun residente.

Spesa per il personale	2011	2012	2013
Totale spese per il personale	32,31%	29,86%	23,53 %
spesa corrente			

tale rapporto rileva la % della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti, i diminuzione rispetto al 2011/2012 sia in termini reali che percentuali, anche per la maggiore spesa corrente ex Tares.

Spesa per interessi	2011	2012	2013
Totale spese per interessi	3,51%	4,91%	2,56%
spesa totale			

Attraverso tale rapporto, si misura l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle spese, in forte contrazione per le ragioni già evidenziate

spese di funzionamento pro- capite	2011	2012	2013
spesa di funzionamento	€ 860,69	€ 910,67	€ 1.098,11
popolazione			

Tale indicatore rileva la quota di spese di funzionamento a carico di ciascun abitante. La spesa procapite aumenta per l'acquisizione del servizio di igiene ambientale (Tares)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2013-2015

Il programma triennale degli investimenti pubblici 2013-2015 prevede il finanziamento di opere per un importo complessivo di € 19.131 mila nell'intero periodo.

Come negli anni precedenti, la situazione soffre delle maggiori limitazioni imposte dai meccanismi di rispetto del patto di stabilità, che in generale a livello nazionale ha visto ridursi in modo veramente notevole la mole degli investimenti degli enti locali.

Per fare fronte a questa situazione è ritenuto necessario utilizzare altre forme di finanziamento quali forme di partenariato pubblico-privato, cessioni immobiliari o mobiliari leasing immobiliare, ecc.

Vale la pena ricordare che il programma dei lavori è sostanzialmente un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui grava l'impegno finanziario di realizzazione delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Gli investimenti per gli anni 2013 - 2015 si riferiscono ai seguenti settori di intervento:

SETTORE DI INVESTIMENTO	2013	2014	2015
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	2.596.333,24	878.333,24	843.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA	200.000,00	1.500.000,00	700.000,00
VERDE PUBBLICO	295.446,86	610.000,00	610.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	296.000,00	3.496.000,00	2.946.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.003.566,40	420.000,00	20.000,00
ALTRI SERVIZI	2.962.073,90	626.000,00	60.000,00
TOTALI	7.353.420,40	7.530.333,24	5.179.333,24

Complessivamente oltre 20 milioni di euro nel triennio 2012-2014, rispetto ai 19 milioni di euro del Piano Triennale precedente; si aggiungono le quote di 12,7 milioni di euro per il leasing in costruendo del Polo Scolastico di Villamarina, che verrà abbattuto dei proventi di vendita degli attuali due immobili adibiti a scuola, previsti nel 2013 per 5,5 milioni di euro, ed altri interventi a carico di Enti diversi per ulteriori 0,5 milioni di euro, ed opere acquisite a seguito di accordi di programma per 3,656 milioni di euro.

I maggiori aggregati di spesa per investimenti si riferiscono alla viabilità e pubblica illuminazione, scuola e cultura.

Nella tabella sottostante vengono elencate dettagliatamente tutte le fonti di finanziamento, nel successivo grafico vengono confrontati i valori

FONTI DI FINANZIAMENTO	2013	2014	2015
Mutui e prestiti obbligazionari con amm.to a carico del Comune	0,00	2.026.000,00	2.200.000,00
Contributi Statali e Regionali in conto capitale	4.705.975,90	500.000,00	0,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi	2.081.280,10	3.353.333,24	2.288.333,24
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	115.164,40	900.000,00	50.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	10.000,00	10.000,00	0,00

Bilancio corrente e Tares	441.000,00	741.000,00	641.000,00
TOTALI	7.353.420,40	7.530.333,24	5.179.333,24

Per il finanziamento delle spese di investimento si prevede nel triennio 2012 - 2014 un minor ricorso all'indebitamento (mutui e BOC) per complessivi 4,5 milioni di euro, rispetto ai 5,7 milioni di euro del precedente piano 2012 – 2014, proventi da alienazioni patrimoniali, proventi da concessioni edilizie in. La quota degli oneri di urbanizzazione destinabile a spese corrente è attualmente permessa dalla norma solo per il biennio 2013-2014.

In particolare il minor ricorso all'indebitamento è finalizzato al raggiungimento nel 2014 degli obiettivi riguardanti sia l'incidenza degli interessi sulle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato all'inizio di ciascun esercizio, sia la soglia del nuovo rapporto entrate/debito non superiore al 120% (rispetto al 150% precedente).

Incidenza max interessi su entrate correnti (art.204 D.Legs. 267/2000 modificato art.8 L.183/2011)	6,00%	4,00%	4,00%
Stima interessi (netto Unica Reti e Tesoreria)	492.483,00	492.483,00	492.483,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	23.778.752,48	24.000.190,70	24.680.334,09
Valore percentuale	2,07%	2,05%	2,00%

Evoluzione indebitamento proprio e rapporto con entrate correnti (parametro strutt.deficit.)	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
Indebitamento ad inizio esercizio	48.285.019,10	39.621.138,68	38.447.138,68
Mutui assunti		2.026.000,00	2.200.000,00
Quote capitale rimborsate	3.163.880,42	3.200.000,00	3.300.000,00
Altre riduzioni di debito	5.500.000,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio	39.621.138,68	38.447.138,68	37.347.138,68

Riduzione percentuale dell'indebitamento	-17,94%	-2,96%	-18,01%
--	---------	--------	---------

Rapporto debito / entrate correnti inizio esercizio	160,54%	121,71%	116,34%
Rapporto debito / entrate correnti fine esercizio	121,71%	116,34%	111,43%

Chiaramente la riduzione del rapporto interessi/entrate e del rapporto debito/entrate non considera tale l'assunzione del leasing in costruendo per la costruzione del complesso scolastico di Villamarina, come alcune interpretazioni della Corte dei Conti

presupporrebbero. Allo stesso tempo l'obiettivo di raggiungere la soglia del 120% del rapporto debito/entrate nel 2014 è condizionato dalla cessione per 5,5 milioni di euro e contestuale rimborso anticipato di mutui, relativi agli attuali immobili adibiti alle scuole di Villamarina.

In mancanza di ciò il rapporto debito/entrate si assesterebbe al valore del 133% a fine 2014, comunque inferiore al valore del 213% registrato a fine 2010.

CAPITOLO 4

PROGRAMMI E OBIETTIVI 2013-2014-2015

PROGRAMMA 1
Affari Generali

AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'obiettivo:

attività istituzionale: servizi di segreteria del sindaco, della giunta, del presidente del consiglio e delle commissioni consiliari

Sarà analizzata la dotazione strumentale ed i supporti di natura informatica degli organi elettivi e del personale addetto alle attività istituzionali nell'ottica della razionalizzazione e del risparmio della spesa, garantendo tuttavia il mantenimento e/o miglioramento dell'attuale livello di comunicazione interna ed esterna.

Strategie e Risultati attesi:

L'attività di cui sopra consentirà di attuare le disposizioni di legge in materia di dematerializzazione dei procedimenti, degli atti e documenti amministrativi e di migliorare la comunicazione istituzionale.

Descrizione dell'obiettivo:

personale e organizzazione: attività di formazione per il personale dipendente.

Il programma si prefigge di proseguire nell'attuazione delle attività formative di natura trasversale e a carattere "permanente", per le quali deve essere assicurato un costante aggiornamento del personale. L'oggetto degli interventi formativi sarà, ad esempio, l'uso di sistemi operativi di base e di software applicativi; le risorse umane e strumentali dell'ente locale; la gestione dell'ente locale; il procedimento amministrativo e il diritto di accesso; la comunicazione; la normativa di interesse generale.

Strategie e Risultati attesi:

Realizzazione di corsi con periodicità regolare (ad esempio in due periodi dell'anno, ovvero nei mesi di gen.-feb.-mar. e nei mesi di set.-ott.-dic.), in sede, per tutto il personale dipendente, con funzioni di formazione di ingresso e aggiornamento, nelle materia prestabilite dai piani annuali. Partecipazione a corsi di formazione organizzati e gestiti da enti e soggetti esterni. Per i corsi realizzati in sede saranno utilizzate risorse interne e, all'occorrenza, consulenti ed esperti esterni nei limiti delle disposizioni di legge soprattutto con riferimento al risparmio della spesa.

Descrizione dell'obiettivo:

Servizi al cittadino, semplificazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione: URP e sito WEB.

Si continuerà a dare attuazione al progetto di riorganizzazione ed ampliamento dei servizi forniti al cittadino da parte dell'URP, per adeguarne le competenze ai bisogni degli utenti

ed alle continue novità normative, con estensione del servizio alle attività di INFORMAGIOVANI e CENTRO DONNA.

Saranno potenziati all'interno del nuovo sito WEB del Comune di Cesenatico, in corso di realizzazione, i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese finalizzati a rendere l'Amministrazione "trasparente" in applicazione del Dlgs. N. 33/2013.

Sarà migliorato il sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi anche attraverso forme di collaborazione attiva con i settori maggiormente interessati dalla gestione documentale (sociale/scuola, edilizia privata/urbanistica).

Strategie e Risultati attesi:

Con il presente programma l'amministrazione intende dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'attività amministrativa, in applicazione delle recenti disposizioni di legge.

Descrizione dell'obiettivo:

servizi a supporto di altri uffici: supporto/consulenza legale – segreteria – centralino - messi

Il programma si qualifica per i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle prestazioni di supporto agli uffici di carattere legale (civile, amministrativo, penale) sia per la componente qualitativa, sia per i servizi quantitativamente offerti;
- adozione dei sistemi, delle misure e degli accorgimenti utili a ridurre le spese per i servizi di telefonia e trasmissione dati, in collaborazione con il Settore LL.PP.;
- potenziamento delle attività di supporto fornite dal servizio segreteria generale, mediante sviluppo del sistema informatico di gestione dell'albo pretorio, delle notifiche, delle delibere / determine (IRIDE WEB) e del sistema di pubblicazione degli atti;
- razionalizzazione del sistema informatico di gestione del protocollo al fine di rispettare perfettamente i tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi.

Strategie e Risultati attesi:

Supporto/consulenza legale ed amministrativa per tutti gli uffici e servizi dell'Ente; gestione dell'albo pretorio on line e del processo informatico di notificazione degli atti; gestione processo informatizzato delle delibere e delle determine, con uso della firma digitale e dell'archiviazione elettronica; gestione dell'archivio generale; gestione del protocollo informatico; efficiente gestione del centralino e dei servizi di segreteria telefonica; efficiente gestione delle attività di supporto.

Miglioramento del sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

PROGRAMMA 2

Servizi alla Persona Turismo Sport

- AMBITO: TURISMO

Descrizione dell'obiettivo: Promozione Turistica

Anche per il 2013 la promozione turistica della città prevede una collaborazione con i comuni di Gatteo, San Mauro e Savignano Mare, sotto la denominazione comune del "Mare di Romagna". Il progetto di co-marketing, ammesso a contributo sia da parte dell'Unione Costa che della provincia di Forlì-Cesena, ha come obiettivo la promozione verso due destinazioni estere, la città di Ulm in Germania e Mulhouse in Francia. Tali aree sono state selezionate dopo un attento lavoro di indagine, risultando particolarmente appetibili per le medie dimensioni (110/120.000 abitanti), la forte presenza di aziende di grandi dimensioni, la posizione strategica e la distanza dalle nostre località che consente di effettuare il viaggio in auto. Il Comune di Cesenatico nell'ambito del progetto di co-marketing ha un ruolo di coordinamento, sia dal punto di vista operativo che finanziario. Gli operatori privati del comparto turistico dei quattro comuni saranno coinvolti tramite le associazioni di categoria alle quali appartengono e che li rappresentano nella Consulta Turistica del Comune di Cesenatico, allargata alla partecipazione anche degli altri Comuni de "Il Mare di Romagna".

Strategie e Risultati attesi:

Le azioni in entrambi gli ambiti di promozione si concretizzeranno nella partecipazione a fiere turistiche nei due paesi di intervento, già avvenuta nel mese di febbraio in occasione delle manifestazioni fieristiche di Strasburgo in Francia, Stoccarda e Monaco in Germania. In autunno si ripeterà l'esperienza di Colmar, cittadina dell'Alsazia non distante da Mulhouse. E' stata inoltre già organizzata una promozione con stand e degustazione gastronomica presso un centro commerciale di Ulm dal 25 al 27 aprile ed è prevista una presentazione alla stampa ed agli operatori turistici del "Mare di Romagna", presso un ristorante italiano di Mulhouse, con il quale sono già stati intrapresi contatti.

I risultati attesi sono relativi all'incremento dei flussi turistici dalle aree oggetto della promozione.

- AMBITO: SPORT

Descrizione dell'obiettivo: Attività e manifestazioni sportive

Gli eventi sportivi costituiscono una componente fondamentale dell'offerta turistica e il Servizio Turismo Sport nel corso del 2013 sarà impegnato nell'organizzazione diretta della seconda edizione della manifestazione Notte Gialla, pensata come momento di sport e spettacolo, dedicato alla figura e alle imprese del campione Marco Pantani. Il Servizio collabora inoltre con soggetti esterni, come associazioni sportive, all'organizzazione di eventi, fornendo loro supporto tecnico e logistico e sfruttando il richiamo turistico

promozionale offerto dalle azioni messe in campo da Apt e Unione di Costa nell'ambito dei Riviera Beach Games.

Strategie e Risultati attesi:

Oltre alla Notte Gialla, che sarà organizzata in data venerdì 2 agosto in piazza Costa, ripetendo la formula del talk show con ospiti del mondo del ciclismo, intrattenimento musicale e proiezione con commento di filmati, l'attenzione si concentrerà sull'evento di minibasket "in piazza Costa dal 21 al 24 giugno, promosso da Eurocamp e sulla Finale del Campionato Italiano di Volley, organizzato dalla Federazione e dalla locale Beach Volley University dal 24 agosto al 1° settembre 2013. Per queste iniziative il servizio Turismo Sport, provvederà a fornire servizi, strutture e a collaborare per la promozione e la comunicazione degli eventi.

Anche in questo caso i risultati attesi sono una forte partecipazione di pubblico alle iniziative e la visibilità della città sulla stampa e sugli altri media.

- AMBITO: SERVIZI GENERALI E ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'obiettivo: Servizi ai cittadini, semplificazione e trasparenza PA

Le attività su cui si porrà ogni massima attenzione facendone obiettivi dell'azione amministrativa riguardano:

- Accertamenti anagrafici, adempimenti di stato civile, tenuta schedari elettorali e leva, rilascio certificazioni secondo tempi congrui.
- Verifiche sulla effettiva dimora abituale della popolazione iscritta all'Anagrafe dei residenti procedendo per categorie tipologiche.
- Completamento delle operazioni relative al 15° Censimento generale della popolazione.

Strategie e Risultati attesi:

Il metodo di lavoro sarà rappresentato da:

- Aggiornamento in tempo reale della documentazione e delle procedure necessarie ai propri adempimenti.
- Visite all'indirizzo noto mediante Agenti di Polizia Municipale.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze dei cittadini e tenuta registri anagrafici con piena rispondenza fra stato di fatto e stato di diritto.

- AMBITO: INFANZIA E ISTRUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'obiettivo: Istruzione

Sono attività prioritarie:

- Servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap.
- Sostegno delle gestioni scolastiche private.
- Realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Strategie e Risultati attesi:

La strategia attuata riguarderà:

- Organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti, con tariffe (rette) aumentate del solo indice Istat.
- Definizione possibili scenari in tema di organizzazione della rete scolastica, in ipotesi di introduzione degli Istituti comprensivi.
- Sottoscrizione di convenzioni, con definizione di sostegni anche finanziari, con i gestori delle scuole private.

Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori.

Altre azioni strategiche riguarderanno:

- Definizione di un programma di interventi manutentivi con riflesso sul piano triennale degli investimenti.
- Apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo Polo scolastico di Villamarina.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze e alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

- AMBITO: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Descrizione dell'obiettivo: Servizi sociali

L'obiettivo viene indicato nell'assistenza e sostegno dei cittadini residenti che versano in situazione di disagio sotto l'aspetto abitativo, occupazionale, dell'autonomia relazionale, della autosufficienza fisica e della sussistenza economica e nel completamento del processo di Accreditamento dei servizi socio assistenziali.

Strategie e Risultati attesi:

La strategia seguita passa da:

- Forte impulso all'attività dello sportello sociale e della "rete" distrettuale come luoghi di accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Verifiche e controlli sulle condizioni economiche di chi richiede misure di sostegno o alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Introduzione di misure a sostegno del reddito a favore dei non abbienti, delle famiglie numerose, di quanti hanno perso il lavoro a causa della crisi economica, presa in carico di persone da sostenere attraverso forme di inserimento lavorativo "protetto", promozione di forme di ausilio in tema di locazione abitativa.
- Verifiche per la realizzazione di una nuova Casa residenza per anziani.
- Verifiche per la realizzazione di alloggi a canone calmierato per giovani coppie.
- Predisposizione di una nuova graduatoria per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi a sostegno di reali bisogni, tempestivi e adeguati alle esigenze dei cittadini, idonei a sostenerli nelle fasi di contingente difficoltà, con precipua attenzione alle problematiche abitative.

PROGRAMMA 3 Servizi Finanziari

AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'obiettivo: programmazione e controllo

Il programma di attività dei servizi finanziari (Tributi e Ragioneria) è finalizzato ad una corretta gestione finanziaria dell'Ente e nel raggiungimento degli obiettivi di pareggio economico, di miglioramento dei saldi finanziari anche ai fini delle regole del Patto di Stabilità Interno, anche mediante l'avvio definitivo di nuovi strumenti del Federalismo Fiscale Municipale costituito, per la parte corrente, dalla nuova Imposta Municipale Propria (Imu) che sostituisce dal 2012 l'Imposta Comunale sugli Immobili, e della Tassa sui Servizi Comunale (Tares) sostitutiva della Tariffa sui servizi di Igiene Ambientale (TIA), e per la parte in conto capitale dalla gestione dell'indebitamento e dell'equilibrio tra riscossione e pagamenti.

Nel 2013 assumerà particolare importanza l'applicazione delle nuove regolamentazioni riguardanti i contratti, la contabilità e gli acquisti in economia. Per quanto riguarda il servizio Personale si darà attuazione alle nuove regole del pubblico impiego (cosiddetta riforma Brunetta, in parte modificata), anche mediante la riorganizzazione dei settori e servizi comunali, la verifica della nuova regolamentazione degli orari di lavoro e di servizio attivata nel 2012 e lo studio di nuove forme di incentivo alla produttività e subentrando in attività precedentemente attribuite alla Direzione Generale.

Un altro settore di interesse è costituito dalle forme di gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare l'avvio delle attività di Cesenatico Servizi srl e della Azienda Speciale Farmacie di Cesenatico, ed il loro futuro assetto in ottemperanza alle recenti disposizioni di liberalizzazione dei servizi pubblici.

Strategie e Risultati attesi:

Le strategie riguardanti il programma finanziario consistono nell'avvio effettivo di una serie di attività collegate agli obiettivi sopra elencati, da operarsi in sintonia con tutti gli altri servizi comunali. I risultati attesi riguardano una razionalizzazione dei processi di affidamento, contratto, liquidazione e pagamento di servizi, beni e lavori. Oltre a ciò è auspicabile una maggiore efficienza nella gestione dei servizi pubblicitari, un recupero di gettito tributario anche mediante la convenzione con Agenzia delle Entrate ed un contenimento delle spese.

PROGRAMMA 4
Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza

- Realizzazione del polo scolastico per la Direzione Didattica Statale Cesenatico 2°circolo, impianti di risanamento acustico.
- Opere di difesa dalle ingressioni marine del centro abitato e dragaggio del porto canale.
- Sicurezza stradale in materia di eliminazione barriere architettoniche, manutenzioni straordinarie alle sedi viarie, riqualificazione della viabilità, percorsi ciclopedonali e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione stradale.
- Telegestione punti luci finalizzata al risparmio energetico.
- Opere di riqualificazione Vena Mazzarini con creazione di porticciolo nel tratto del secondo bacino.
- Opere di riqualificazione fabbricato uso mostra e pedonalizzazione aree circostanti.
- Opere di riqualificazione aree esterne ex-livello.

VIABILITA' E TRASPORTI

Descrizione dell'obiettivo: Strade e viabilità

Arredi urbani di riqualificazione per il potenziamento delle attività turistiche con accordi di programma pubblico-privati.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Verde pubblico e igiene ambientale e urbana

- Manutenzioni straordinarie piante e fiorito anche con accordi pubblico-privati e trattamenti di disinfestazione.
- Messa a dimora nuove piante in aree turistiche.
- Realizzazione di isole ecologiche a scomparsa.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Difesa del Territorio e dell' ambiente

- progetto qualità dell'aria con l'impegno all'adesione al patto dei sindaci per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica nei comuni.
- censimento dei siti con presenza di amianto.
- Sviluppo del piano di risanamento acustico.
- Sviluppo del piano d'installazione di isole ecologiche a scomparsa.

Descrizione dell'obiettivo: Patrimonio – Espropri – Demanio

- Adempimenti in ordine al prolungamento delle concessioni demaniali di tipo turistico – ricreativo.

Strategie e Risultati attesi per tutti gli obiettivi di programma

Potenziamento delle attività di riqualificazione turistica nei settori della sicurezza, viabilità, verde pubblico, igiene ambientale, intrattenimento e difesa del territorio.

PROGRAMMA 5 Sviluppo del Territorio

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Servizi a cittadini, Semplificazione e Trasparenza PA

- Ufficio Sit: agevolare le funzioni di consultazione e di stampa degli archivi cartografici relativi alle banche dati riguardanti il territorio comunale;
- Attività di coinvolgimento dei cittadini nel processo di pianificazione del territorio comunale

Strategie e Risultati attesi:

- continuare nell'attività di aggiornamento cartografico e nella raccolta dati per l'implementazione della banca dati, con funzione di attività trasversale ai vari Settori, di facile consultazione degli archivi; sarà verificato il numero degli accessi al sito e il numero dei servizi interni che utilizzano il programma definito;
- organizzazione di iniziative per presentare i lavori svolti dall'amministrazione nel campo della pianificazione /riqualificazione con l'approfondimento di specifiche tematiche

Descrizione dell'obiettivo: Difesa territorio e Ambiente

Ricondurre le politiche di trasformazione del territorio alla logica dello sviluppo sostenibile: "attraverso la riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturali, ambientali e la promozione della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano"

Strategie e Risultati attesi:

Dotazione di tutte le politiche e strumenti urbanistici necessari: Piano strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale, Regolamento Urbanistico ed Edilizio, Programmi di Riqualificazione, Società di Trasformazione Urbana, Accordi di Programma e redazione degli atti necessari per la stesura dei programmi e strumenti urbanistici necessari; definizione di specifici indicatori e relativa raccolta dati da parte del SIT per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità contenuti nei vari strumenti di pianificazione territoriale

AMBITO: ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Descrizione dell'obiettivo: Attività produttive

Promuovere le attività imprenditoriali ,specialmente in campo turistico ricettivo, nel rispetto dei limiti dello sviluppo sostenibile

Strategie e Risultati attesi

per incentivare le attività ad insediarsi nel territorio del Comune di Cesenatico le strategie sono:

- introduzione delle procedure che riguardano le attività economiche del comune in una struttura comune con altre realtà (comune di Cesena, Comune di Longiano, Comune di Montiano, Provincia di Forlì-Cesena, piattaforma regionale per le pratiche suap on line in corso di istituzione) attraverso una programma unico di gestione delle pratiche riguardanti lo sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia
- predisposizione di atti per l'assegnazione delle aree pubbliche per l'installazione di n. 2 nuovi chioschi per la produzione e vendita della piadina romagnola
- predisposizione di bando pubblico per l'assegnazione di un contributo comunale a sostegno delle attività produttive
- intervento nei procedimenti di accordo di programma delle aree ex nuit e collegate e parco di levante, finalizzati in particolare alla realizzazione di strutture ricettive di alta qualificazione
- sulla tema della Pesca: i programmi futuri sono concentrati sulla riqualificazione del mercato ittico; il progetto è significativo e in questa fase si è in attesa dei risultati del bando di concorso regionale per l'assegnazione dei fondi sul programma Europeo F.E.P. (fondo europea pesca).

PROGRAMMA 6 Vigilanza

AMBITO: POLIZIA LOCALE

Descrizione dell'obiettivo: Incolumità pubblica e sicurezza urbana

I poteri attribuiti al Sindaco in virtù della modifica dell'art. 54 del T.U. Enti Locali impongono l'adozione di iniziative per contrastare l'insorgenza del degrado, migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, attraverso gli strumenti propri della Polizia Locale a tutela del bene costituzionalmente tutelato della sicurezza, in particolare quella urbana, come definita dal D.M. 5/8/2008.

Strategie e Risultati attesi:

La sicurezza urbana è oggi, sicuramente, uno dei principali problemi percepiti dalla popolazione, che, in questa, esprime una delle sue principali preoccupazioni. Ciò ha determinato l'affermazione dell'idea di un "diritto alla sicurezza" o di una sicurezza come diritto e la sua effettività, nonché le aspettative dei cittadini, determinano le scelte organizzative e burocratiche dell'Amministrazione, per cercare di trovare un modello gestionale appropriato, per prevenire e contrastare specifici fenomeni quali :

- a) le situazioni urbane di degrado che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool;
- b) il danneggiamento del patrimonio pubblico e privato o i comportamenti che ne impediscono la fruibilità;
- c) l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili;
- d) le situazioni di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico; comportamenti che possono offendere la pubblica decenza ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici.

Il risultato atteso è quello di mantenere sicuro il territorio comunale e per questo meta turistica maggiormente appetibile, obiettivo da raggiungere anche con il decisivo contributo delle forze di polizia dello stato.

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza stradale

Il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale costituisce un altro fondamentale obiettivo di civiltà da raggiungere, anche con lo scopo di ridurre considerevolmente l'incidentalità o, anche solo, gli effetti di essa sulle strade e sulle persone.

Strategie e Risultati attesi:

Le principali linee di azione riguardano:

1. un rinnovato impegno per l'educazione stradale a sostegno degli interventi didattici che si svolgono nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a promuovere la formazione delle nuove generazioni di utenti della strada;
2. una efficace e costante azione di contrasto dei comportamenti illeciti, soprattutto di quelli più pericolosi per la sicurezza della circolazione utilizzando strumenti operativi, tecnologicamente avanzati, che assicurano la oggettività dell'attività di accertamento ed offrono tutte le garanzie di tutela del cittadino;
3. l'attuazione delle previsioni del P.U.T. che comporteranno modifiche della viabilità in importanti zone della città, con l'obiettivo di rallentare la velocità media dei veicoli, conseguendo significativi miglioramenti del livello di sicurezza e la vivibilità di tutto il territorio comunale.

Con questo obiettivo si vuol cercare di rendere le strade più sicure, cercando di far capire agli utenti che il rispetto delle regole va, innanzitutto, a vantaggio della propria vita e migliora i rapporti di relazione con gli altri.

Descrizione dell'obiettivo: Moderazione della velocità veicoli

Moderare la velocità dei veicoli è una esigenza molto sentita in questo Comune, è, inoltre, essenziale per evitare le conseguenze più gravi degli incidenti stradali e conseguire gli obiettivi che il Comune, quale aderente alla carta europea per la sicurezza stradale, si prefigge di dimezzare il numero delle vittime per incidente stradale.

Il progetto prosegue dallo scorso anno in quanto l'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di modificare le abitudini di guida dei conducenti

Strategie e Risultati attesi:

Il progetto di moderazione della velocità dei veicoli comprende strategie ad ampio raggio, che in parte si estrinsecano con gli obiettivi più generali della sicurezza e che riguardano:

- a) un'attenta azione di prevenzione con la previsione di idonei limiti di velocità, anche attraverso l'istituzione di zone residenziali all'interno delle quali vigono particolari norme di comportamento, e la verifica di quelli esistenti; stabilire limiti di velocità adeguati al tipo di strada e di traffico, costituisce il primo importante passo per prevenire incidenti;
- b) una efficace azione di educazione e prevenzione da attuare nelle scuole a corredo dei programmi di educazione stradale attivati dagli organi scolastici;
- c) intensa attività di controllo utilizzando anche apparecchi tecnologicamente avanzati, possibilmente in postazione fissa, che consentano di rilevare la velocità dei veicoli anche in strade in cui gli attuali strumenti in dotazione non lo permettono.

Da queste azioni ci si attende di ridurre la velocità dei veicoli in circolazione sulle strade di questo comune e, di conseguenza, ridurre gli effetti negativi degli incidenti che non si è riusciti ad evitare.

Descrizione dell'obiettivo: Contrasto all'abusivismo commerciale

L'attività di contrasto all'abusivismo commerciale è una esigenza molto sentita in questo Comune, in considerazione del pullulare di attività commerciali abusive soprattutto in spiaggia.

L'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di sradicare queste pratiche commerciali che, statisticamente, rifioriscono quando vi sia un abbassamento del livello di guardia.

Strategie e Risultati attesi:

Per il 2013 verrà prestata una maggiore attenzione alla pubblicità dei prezzi ed alla vendita di merci con marchi contraffatti mentre sulla spiaggia, oltre all'attività di contrasto dell'abusivismo, il controllo sarà rivolto nei confronti di tatuatori e massaggiatori, attività che vengono svolte eludendo le norme basilari relative all'igiene.